

Istituto Comprensivo Via Boccea 590

Via Boccea 590

ROMA

Piano dell'Offerta Formativa



Triennio 2019 – 2022

Aggiornamento Anno scolastico 2020-2021

Indice

1	Introduzione	3
2	L'organizzazione generale dell'Istituto	4
3	La progettazione organizzativa e Governance di Istituto	8
4	I servizi di segreteria	19
5	Finalità educative	22
6	La pianificazione curricolare	30
7	Elenco dei progetti	42
8	L'organizzazione didattica	49
9	La valutazione	79
10	Rapporti scuola –famiglia	97
11	Allegati	100

1 Introduzione

1.1 Che cos'è il POF

Il Piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che l'Istituto adotta nell'ambito della propria autonomia, in risposta ai bisogni sociali e alle aspettative degli studenti e delle famiglie.

La stesura del suddetto piano si inserisce nella seguente panoramica normativa italiana ed europea:

Costituzione della Repubblica italiana: art. 2, 3, 30, 33, 34, 97

Legge costituzionale: 3/2001

Leggi: 162/90; 59/97; 53/03; 169/2008; 107/15

Decreti Presidente della Repubblica: 275/99; 235/07; 89/09; 122/09

Decreti legislativi: 59/04

Decreti Ministeriali: "Indicazioni per il curricolo" del 31/7/07; 139/07

Direttive Ministeriali: 257/94; 68/07

Decreto Interministeriale: 44/01

Memorandum di Lisbona 2000 e 2004

Raccomandazione dell'UE del 18.12.2006

Quadro europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF) del 29.4/08

1.2 I documenti fondamentali d'Istituto

- *Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico*
- *Regolamento d'Istituto*
- *Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità (PTTI)*
- *Carta dei Servizi*
- *Regolamento Disciplina Alunni*
- *Patto Educativo di Corresponsabilità*
- *Carta dei Diritti e dei Doveri*
- *Contratto Integrativo d'Istituto*

Tutti i suddetti documenti sono consultabili nel sito dell'Istituto.

2 L'organizzazione generale dell'Istituto



2.1 Profilo dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo verticalizzato *Boccea 590* appartiene al Distretto n. 26, Municipi XIII e XIV del Comune di Roma, ed è stato costituito nell'anno 2000/2001. E' formato da sette scuole, la sede centrale è sita in via Boccea, 590.

Segmento scolastico	Plesso
Scuola dell'Infanzia	Via Boccea sede centrale (ex Porcareccia) Via Boccea 590
	Pantan Monastero Via Casale delle Pantanelle 15
	Tenuta S. Mario Via Boccea Km 13
Scuola Primaria	Via Boccea sede centrale (ex Porcareccia) Via Boccea 590
	Pantan Monastero Via Casale delle Pantanelle 15
	Tenuta S. Mario Via Boccea Km 13
	Castel di Guido Via G. Sodini n. 25
Scuola Secondaria di Primo Grado	Via Boccea 590 Via Boccea 590

2.2 COME CONTATTARCI

Segmento scolastico	Plesso	Telefono
Scuola dell'Infanzia	Via Boccea sede centrale (ex Porcareccia) Via Boccea 590	06/61568029
	Pantan Monastero Via Casale delle Pantanelle 15	06/61907245
	Tenuta S. Mario Via Boccea Km 13	06/61597013
Scuola Primaria	Via Boccea sede centrale (ex Porcareccia) Via Boccea 590	06/61568029
	Pantan Monastero Via Casale delle Pantanelle 15	06/61905971
	Tenuta S. Mario Via Boccea Km 13	06/61597013
	Castel di Guido Via G. Sodini n. 25	06/6689052
Scuola Secondaria di Primo Grado	Via Boccea 590 Via Boccea 590	06/61568029

E-mail rmic84400n@istruzione.it

PEC rmic84400n@pec.istruzione.it

SITO www.icviaboccea590.edu.it

3 La progettazione organizzativa e Governance di Istituto



3.1 Organi collegiali

CONSIGLIO D'ISTITUTO	
Docenti In attesa di nomina	Genitori In attesa di nomina
ATA Mennoia Anna Maria, Palombi Katia	
GLH D'ISTITUTO	
Infanzia Grotta Primaria Cirillo Corrado De Benedictis Quartararo	Secondaria Bulzomi, Miano e Sardi Genitori Eleuteri Claudia
COMITATO DI VALUTAZIONE	
Docenti	Genitori
Cicchetti, Mormando, Quartararo	Da nominare
COMMISSIONI PERMANENTI	
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione GLI	Cirillo, Sardi, De Benedictis, Quartararo, Mazzi, Maida, Caputo, Scaccia
COLLEGIO DOCENTI	
CONSIGLI DI INTERCLASSE	
CONSIGLI DI CLASSE	

3.2 Il dirigente scolastico

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Esposito Ermenegilda
Breve profilo	vd. curriculum vitae nel sito dell'Istituto
Ubicazione	Sede centrale
Telefono	06 61568029
Mail	rmic84400n@istruzione.it

3.3 I docenti collaboratori del DS

PRIMO COLLABORATORE	Prof.Mormando Francesco
	<ul style="list-style-type: none">✓ Sostituire il Dirigente scolastico in caso di sua assenza dal servizio a qualsiasi titolo.✓ Collaborare con il Dirigente scolastico nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'I.C. "Via Boccea".✓ Coordinare le FF.SS. all'offerta formativa, i Fiduciari di plesso e i Coordinatori per ordine di scuola.✓ Curare i rapporti con gli EE.LL., con il RSPP, con il RSL e con l'utenza interna ed esterna in materia di sicurezza sul posto di lavoro.✓ Verificare la documentazione agli atti della scuola anche con interventi di sensibilizzazione sul tema della sicurezza presso gli EE.LL..✓ Presiedere, in assenza o in caso di impedimento del Dirigente scolastico, il Collegio dei Docenti, i Consigli di classe e il Comitato di valutazione.✓ Curare i rapporti con gli EE.LL. e con l'ASL di appartenenza dell'I.C..✓ Collaborare con il Dirigente scolastico nella cura dei rapporti con i genitori degli alunni.✓ Organizzare e, in caso di necessità, provvedere alla variazione del Piano delle attività annuali.✓ Accogliere i docenti supplenti ai quali dare opportune indicazioni.✓ Controllare le richieste dei permessi brevi, con annotazione

	<p>delle ore fruita per la successiva utilizzazione e copertura di docenti assenti e aggiornare periodicamente l'ufficio di segreteria.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Redigere l'orario di servizio dei docenti della scuola secondaria di primo grado in base alle direttive del Dirigente. ✓ Curare il raccordo con l'ufficio dirigenziale e con l'ufficio di segreteria. ✓ Collaborare con il Dirigente scolastico e con i responsabili per la gestione delle emergenze in caso di necessità. ✓ Collaborare con il Dirigente scolastico in merito al puntuale adempimento dei compiti connessi con la funzione docente ed in merito al rispetto delle norme previste dal Regolamento interno inerenti la vigilanza degli alunni e il rispetto delle regole dell'ambiente. ✓ Segnalare al Dirigente scolastico ogni eventuale anomalia, o disfunzione riscontrata ed ogni iniziativa che si ritenga utile per il buon andamento organizzativo e gestionale dell'Istituto. ✓ Proporre programmi per l'introduzione di nuove tecnologie intese a ottenere un miglior rendimento dei servizi e una più idonea organizzazione del lavoro.
SECONDO COLLABORATORE	Docente Tulimiero Delfina
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostituire il Dirigente scolastico in caso di sua assenza dal servizio a qualsiasi titolo. ✓ Collaborare con il Dirigente scolastico nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'I.C. "Via Boccea". ✓ Coordinare le FF.SS. all'offerta formativa, i Fiduciari di plesso e i Coordinatori per ordine di scuola. ✓ Presiedere, in assenza o in caso di impedimento del Dirigente scolastico, il Collegio dei Docenti, i Consigli di classe e il Comitato di valutazione. ✓ Preparare, su indicazione del Dirigente scolastico, la documentazione utile per il Collegio docenti. ✓ Collaborare con il Dirigente scolastico nella cura dei rapporti

	<p>con i genitori degli alunni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Controllare le richieste dei permessi brevi, con annotazione delle ore fruite per la successiva utilizzazione e copertura di docenti assenti e aggiornare periodicamente l'ufficio di segreteria. ✓ Vigilare sull'entrata e l'uscita degli alunni, in sintonia con le norme generali impartite. ✓ Supportare il Dirigente scolastico nella stesura delle comunicazioni interne. ✓ Collaborare con il Dirigente scolastico in merito al puntuale adempimento dei compiti connessi con la funzione docente ed in merito al rispetto delle norme previste dal Regolamento interno inerenti la vigilanza degli alunni e il rispetto delle regole dell'ambiente. ✓ Segnalare al Dirigente scolastico ogni eventuale anomalia, o disfunzione riscontrata ed ogni iniziativa che si ritenga utile per il buon andamento organizzativo e gestionale dell'Istituto. ✓ Proporre programmi per l'introduzione di nuove tecnologie intese a ottenere un miglior rendimento dei servizi e una più idonea organizzazione del lavoro.
PREPOSTI DI PLESSO	
Plesso Pantan Monastero	Falconetti Simonetta
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mantenere un rapporto costante con il Dirigente scolastico ✓ Curare i collegamenti per la trasmissione dei documenti tra plesso e sede centrale ✓ Elaborare l'orario di servizio dei docenti del plesso in base alle direttive del Dirigente scolastico e compatibilmente con le norme vigenti in materia ✓ Controllare le richieste dei permessi brevi, con annotazione delle ore fruite per la successiva utilizzazione e copertura dei docenti assenti e contestualmente aggiornare periodicamente l'ufficio di segreteria ✓ Mantenere contatti con le famiglie del plesso

3.4 Preposti di Plesso/Sede

Plesso Tenuta San Mario	Danise Paola
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mantenere un rapporto costante con il Dirigente scolastico ✓ Curare i collegamenti per la trasmissione dei documenti tra plesso e sede centrale ✓ Elaborare l'orario di servizio dei docenti del plesso in base alle direttive del Dirigente scolastico e compatibilmente con le norme vigenti in materia ✓ Controllare le richieste dei permessi brevi, con annotazione delle ore fruite per la successiva utilizzazione e copertura dei docenti assenti e contestualmente aggiornare periodicamente l'ufficio di segreteria ✓ Mantenere contatti con le famiglie del plesso
Plesso Castel di Guido	Maida Daniela
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mantenere un rapporto costante con il Dirigente scolastico ✓ Curare i collegamenti per la trasmissione dei documenti tra plesso e sede centrale ✓ Elaborare l'orario di servizio dei docenti del plesso in base alle direttive del Dirigente scolastico e compatibilmente con le norme vigenti in materia ✓ Controllare le richieste dei permessi brevi, con annotazione delle ore fruite per la successiva utilizzazione e copertura dei docenti assenti e contestualmente aggiornare periodicamente l'ufficio di segreteria ✓ Mantenere contatti con le famiglie del plesso

3.5 Docenti titolari di funzione strumentale e commissioni

FUNZIONI STRUMENTALI	
Gestione Piano Triennale dell'Offerta Formativa	Giuliani Miriam

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aggiornamento del piano in conformità con le disposizioni vigenti, legge 169 del 30.10.2008 (che ha convertito il D.L. in materia di istruzione del 1/9/2008) per la Scuola Secondaria di primo grado. ✓ Coordinamento delle attività del POF e delle iniziative destinate ad armonizzare i curricoli, laboratori e progetti. ✓ Coordinamento e verifica della progettazione curricolare. ✓ Analisi dei progetti e promozione dei sistemi di progettazione anche in collegamento con le istituzioni coinvolte. ✓ Monitoraggio in itinere e valutazione finale dei progetti realizzati. ✓ Predisposizione di frequenti note informative per il personale, relative all'organizzazione e alla realizzazione del POF. ✓ Predisposizione della relazione conclusiva per il Collegio dei Docenti sul lavoro svolto, sui risultati conseguiti e sugli ambiti di miglioramento individuati.
Gestione Comunicazioni	Farina Martina
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento degli interventi per mantenere operativo il sito web dell'istituzione dedicato all'informazione e alla comunicazione.
AXIOS Registro elettronico	Francesca Romana Renzetti Commissione: Bruno e Giardini
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Migliorare il sistema informativo scolastico ✓ Offrire facilitazioni sulla progettazione, lo svolgimento, il coordinamento, l'interscambio e l'archiviazione di tutta l'attività didattica. ✓ Soddisfare le esigenze dell'Istituto di ridurre i tempi e i costi della comunicazione tra genitori, studenti e docenti, con notevoli miglioramenti sui risultati della didattica.

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Facilitare i rapporti scuola-famiglia e coinvolgere maggiormente le famiglie nelle vicende scolastiche dei figli per prevenire problemi collegati alla non comunicazione dei voti o al ripetersi di assenze o note alle famiglie, ✓ Facilitare il lavoro del docente nel compito della compilazione e dell'aggiornamento del registro e del conteggio delle assenze. ✓ Assistere docenti e famiglie nella gestione e consultazione del RE
Settore Diversamente Abili	De Benedictis Silvana
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero per i diversamente abili e per i ragazzi svantaggiati. ✓ Coordinamento delle attività tra le sedi e supporto all'elaborazione del PEI. ✓ Cura il raccordo con il territorio rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con gli Enti territoriali preposti alla cura del disagio. ✓ Promuove, consolida, sviluppa rapporti e contatti con i genitori degli alunni in difficoltà. ✓ Coordinamento del GLL. ✓ Predisposizione di frequenti note informative per il personale, relative all'organizzazione dell'area d'intervento. ✓ Sostituzione del DS nelle riunioni esterne, relative all'area d'intervento assegnata, qualora lo stesso non potesse parteciparvi. ✓ Predisposizione della relazione conclusiva per il Collegio dei Docenti sul lavoro svolto, sui risultati conseguiti e sugli ambiti di miglioramento individuati.
Settore DSA e BES	Cirillo Tina

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero per i diversamente abili e per i ragazzi svantaggiati tra le sedi. ✓ Analisi delle situazioni individuali segnalate per l'identificazione di carenze e bisogni. ✓ Individuazione delle strategie più idonee metodologiche-didattiche finalizzate all'elaborazione del PDP. ✓ Supporto ai docenti per l'elaborazione dei curricula personalizzati. ✓ Predisposizione di frequenti note informative per il personale, relative all'organizzazione dell'area d'intervento. ✓ Predisposizione della relazione conclusiva per il Collegio dei Docenti sul lavoro svolto, sui risultati conseguiti e sugli ambiti di miglioramento individuati.
Valutazione e INVALSI	Funzione strumentale Bulzomi e Peretti Commissione INVALSI Annesi, Caputo, Ciampichetti, Falconetti, Ferretti, Fioravanti, Fiori e Zumbo
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento di tutte le operazioni relative alle procedure INVALSI. ✓ Coordinare la somministrazione delle prove INVALSI. ✓ Pubblicizzare la restituzione dei dati INVALSI forniti dal sistema. ✓ Coordinare il processo di valutazione degli apprendimenti degli alunni. ✓ Pianificare le attività per il conseguimento degli obiettivi. ✓ Elaborare i dati dell'Autovalutazione d'Istituto. ✓ Predisposizione della relazione conclusiva per il Collegio dei Docenti sul lavoro svolto, sui risultati conseguiti e sugli ambiti di miglioramento individuati.
Funzione strumentale Commissione Continuità e cittadinanza	De Amicis, Saulle Cicchetti, De amicis, De Angelis, Di Stefano, Giovannini Paolini Silvia, Errico e Scaccia, Piperno, Fiori

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Programmazione e gestione degli incontri e delle attività di continuità, valutazione e tutoraggio in stretta connessione con le altre aree. ✓ Gestione della raccolta di materiale didattico e della documentazione comune ai diversi ordini di scuola (modulistica, prove d'ingresso, relazioni, verbali, ecc.). ✓ Predisposizione di frequenti note informative per il personale, relative all'organizzazione dell'area d'intervento. ✓ Predisposizione della relazione conclusiva per il Collegio dei Docenti sul lavoro svolto, sui risultati conseguiti e sugli ambiti di miglioramento individuati.
Viaggi	Saulle Silverio (momentaneamente sospesa causa Covid 19)
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Collabora con il DS nel coordinamento delle attività extracurricolari e delle visite e viaggi d'istruzione elaborando un quadro generale; ✓ Pone all'attenzione del Collegio la progettazione di percorsi mirati per gli allievi, fuori dall'ambiente scolastico; ✓ Migliora la qualità del servizio scolastico, offrendo agli allievi maggiori opportunità di crescita culturale anche attraverso i viaggi di istruzione e le visite guidate; ✓ Predisporre i criteri attuativi dei viaggi di istruzione e delle visite guidate in merito a: <ul style="list-style-type: none"> a) modalità di progettazione; b) tempi di realizzazione; c) durata e verifica dei risultati. ✓ Collabora con il Dirigente Scolastico alla verifica della conformità alle direttive dirigenziali dei viaggi proposti; ✓ Pianifica e coordina le visite guidate ed i viaggi d'istruzione; ✓ Redige una sintesi finale di valutazione dell'attività svolta, da trasmettere al DS entro la fine dell'anno scolastico;
Animatore Digitale e Team digitale	Pennacchini Danise, Giardini, Farina, Miano, Renzetti

Commissione Plusdotazione	Bulzomi, Bellavia Inchingoli e Miano, Tortosa e Caputo
Referenti Covid	<p>SEDE CENTRALE</p> <p>SSIG: docenti Maria Pina Caracciolo</p> <p>Scuola Primaria: docenti Concetta Carfi, Francesca Bruno</p> <p>Scuola Infanzia: docente Tiziana Fiori</p> <p>PANTAN MONASTERO</p> <p>Scuola Primaria e Infanzia: docenti Simonetta Falconetti, Mariella Di Stefano</p> <p>TENUTA SAN MARIO</p> <p>Scuola Primaria e Infanzia: docenti Paola Danise, Laura Pinna</p> <p>CASTEL DI GUIDO</p> <p>Scuola Primaria: docenti Daniela Maida, Cesidia Giardini</p>

4 I servizi di segreteria



4.1 L'organigramma della segreteria

DIRETTORE S.G.A : Stefania Carucci

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

4 unità nominativi del personale di segreteria:

- Elvira COTI – Ufficio affari generali
- Federica REPOLE – Ufficio didattica
- Cinzia ANTONELLI e Bruno LA MANNA – Ufficio Personale

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Sede Boccea 9
- Sede Pantano 3
- Sede San Mario 1
- Sede Castel di Guido 1

ORARIO DI RICEVIMENTO

La segreteria riceve soltanto previo appuntamento

RICEVIMENTO TELEFONICO SOLO GIORNI DISPARI ORE 10.00 - 12.00

Tel. 06/61568029

Fax 06/61567511

E-mail rmic84400n@istruzione.it

PEC rmic84400n@pec.istruzione.it

4.2 Organizzazione operativa

SQUADRA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE	
SEDE CENTRALE	Bruno, Burrello, Geranio, Ghezzi, Saulle, Tavoletta, Tortosa
PANTAN MONASTERO	De Santis, DiStefano, Olivieri e Manzo
TENUTA SAN MARIO	Dainise, Croce e Giovannini Paolini Silvia, Croce e
CASTEL DI GUIDO	Errico, Lonis e Maida
SQUADRA PRIMO SOCCORSO	
SEDE CENTRALE	Caracciolo, Cagnazzi, Fazi, Inchingoli, Inturri, Maiozzi ,Palombi e Schimio
PANTAN MONASTERO	De Angelis, Falconetti, Peretti, La Vecchia, Di Felice
TENUTA SAN MARIO	Andreani, Danise e Pinna,
CASTEL DI GUIDO	Ciampichetti, Lonis e Zumbo.
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
SEDE CENTRALE	Tulimiero e Cancelliere

5 Finalità educative



5.1 La “Mission” d’Istituto

L’Istituto Comprensivo *Via Boccea 590* valorizza la diversità intesa come risorsa, promuove l’acquisizione di competenze, abilità, conoscenze utili per il proseguimento degli studi o l’inserimento nei percorsi professionali rispettando i tempi e gli stili di apprendimento degli alunni. La scuola adotta tutte le strategie necessarie per potenziare le eccellenze, sostenere interventi di recupero, consolidare l’autostima e sanare, laddove è possibile, situazioni a rischio.

Un’efficace azione educativa è possibile solo con il concorso di tutti gli educatori, pertanto il nostro Istituto promuove e sostiene una continua collaborazione tra scuola, famiglia e territorio, intesa come comunità educanti, per favorire le migliori condizioni per la crescita culturale, la maturazione psico-affettiva dei ragazzi, la formazione integrale della persona (cfr. allegati 1 e 2).

Le finalità della nostra scuola sono:

- Favorire la crescita culturale degli alunni attraverso lo sviluppo della personalità, l’integrazione sociale, il miglioramento della qualità della vita.
- Realizzare un’alfabetizzazione culturale adeguata per permettere a tutti di sapersi orientare responsabilmente nella complessità sociale e di sapere, in modo critico, compiere scelte autonome.
- Realizzare una scuola democratica che realizzi l’uguaglianza delle opportunità formative e che si impegni a garantire a tutti le competenze fondamentali.
- Prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica,
- Realizzare una scuola integrante ed includente promuovendo le diverse potenzialità individuali, per formare i cittadini di oggi e di domani.
- Realizzare una scuola aperta come luogo di sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione.
- Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale”

Gli obiettivi generali educativo-didattici sono:

- Dare agli allievi il senso che l’acquisizione di abilità in settori diversi è innanzi tutto un arricchimento della loro competenza.

- Richiamare le competenze, le conoscenze, le abilità e le disposizioni per “saldarle” a quelle nuove e aiutare il passaggio a esperienze più complesse.
- Dare agli allievi il senso della continuità dell’apprendimento, insegnando loro ad “usare” ciò che hanno appreso.
- Sostenere la motivazione rendendo gli allievi protagonisti del percorso di apprendimento.

Assi portanti e campi di intervento

I concetti chiave sui quali si articola lo sviluppo dell’autonomia nella nostra istituzione scolastica sono:

- **la flessibilità** che viene realizzata ponendo al centro dell’azione formativa la persona alunno, con i suoi tratti unici e irripetibili, adeguando ai bisogni e alle risorse di ciascuno le scelte curriculari, organizzative e didattiche.
- **l’accoglienza e l’integrazione** derivante dalla consapevolezza che le diversità individuali sono fonte di ricchezza e come tali vanno valorizzate nell’ottica di uno scambio costruttivo tra modi di essere e culture diverse per un accesso indiscriminato alle opportunità formative.
- **la continuità e l’orientamento** che assumono un ruolo importante per la definizione di un progetto educativo uniforme tra i vari ordini di scuola.

Azioni di flessibilità

I percorsi formativi saranno predisposti nel rispetto della centralità della persona e del suo itinerario di apprendimento. Si progetteranno attività e contenuti adeguati ai bisogni e alle risorse di ciascuno per garantire il massimo sviluppo delle potenzialità di ognuno.

Azioni di accoglienza e integrazione

La scuola si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l’accoglienza dei genitori e degli alunni, l’inserimento e l’integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alla classe iniziale ed alle situazioni di rilevante necessità.

Particolare attenzione sarà posta all’integrazione degli alunni stranieri, degli alunni diversamente abili e degli alunni con difficoltà di apprendimento, senza trascurare le eccellenze.

- ✓ Per l’integrazione degli alunni di etnie diverse e di recente immigrazione nel nostro Paese, al fine di garantirne una prima alfabetizzazione, saranno predisposti opportuni corsi di Italiano

come L2. I corsi saranno tenuti dai docenti dell'Istituto grazie ad una organizzazione flessibile delle attività e dell'orario di servizio. Si lavorerà in collaborazione con associazioni interculturali e con l'ausilio di mediatori culturali che supporteranno, con interventi sul campo e di formazione, studenti e docenti.

- ✓ L'integrazione degli alunni diversamente abili ha come finalità il raggiungimento dell'autonomia, l'acquisizione di competenze ed abilità, la conquista di strumenti operativi. L'attività di sostegno si svolgerà prevalentemente all'interno della classe.

Tuttavia si prevedono interventi individualizzati secondo le condizioni di disabilità risultanti dalla "diagnosi funzionale" dei singoli alunni. Sarà cura dei docenti di sostegno mantenere aggiornati i contatti con gli altri organi competenti (Asl RME, servizi sociali, ecc.) per qualsiasi richiesta di aiuto e collaborazione.

- ✓ Per il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento si prevede la programmazione di percorsi personalizzati e facilitati, che valorizzino le competenze di ciascuno. Sarà cura dei docenti individuare elementi di raccordo tra programmazione individualizzata e di classe e ricercare percorsi alternativi alle tradizionali attività di recupero (utilizzo dei mezzi informatici e delle LIM, laddove presenti).
- ✓ Per potenziare lo sviluppo degli alunni con capacità e ritmi di apprendimento superiori alla media sono previste attività di sviluppo e approfondimento e azioni di tutoraggio (nei confronti di gruppi di alunni più deboli). La scuola predispone percorsi formativi per tutti i ragazzi APC certificati o ritenuti tali dagli insegnanti specializzati (art.1 comma 29 L.107/2015)

Relativamente all'inserimento degli alunni stranieri, il nostro Istituto ha stilato un *Protocollo d'Accoglienza*. Il documento predispone e organizza le procedure che la Scuola intende mettere in atto riguardo l'iscrizione e l'inserimento di alunni stranieri.

Esso costituisce uno strumento di lavoro che:

- contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri
- definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici
- traccia le fasi dell'accoglienza
- propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana

- individua le risorse necessarie per tali interventi.

Azioni di continuità e orientamento

Per promuovere la continuità del processo educativo nell'intero arco dell'istruzione obbligatoria, gli insegnanti ritengono opportuno cercare momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo interni fra gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e fra sede centrale e plessi.

La continuità educativa consiste nel considerare il processo formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascun plesso scolastico nella dinamica della diversità dei ruoli e funzioni.

L'Istituto si impegna, inoltre a promuovere e coordinare la continuità orizzontale attraverso l'attuazione di una maggiore collaborazione fra scuola e territorio. Nel corso dell'anno, con cadenze prestabilite, gli insegnanti incaricati incontreranno i docenti e gli alunni che già frequentano la nostra scuola e quelli delle scuole limitrofe per acquisire informazioni utili a migliorare l'inserimento dei singoli, senza interrompere il processo di lavoro iniziato, ma potenziandolo e personalizzandolo. Attraverso progetti mirati sono previste attività didattiche-laboratoriali fra gli alunni della scuola dell'infanzia e le classi prime della primaria e fra le classi quinte e le classi prime della secondaria di primo grado.

Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado grande rilievo viene dato all'orientamento, anche in funzione dell'elevamento dell'obbligo di istruzione. L'orientamento è finalizzato allo sviluppo della capacità di operare scelte consapevoli e rispondenti alle inclinazioni personali, correlate ai bisogni sociali; è inserito nell'attività curricolare in quanto si ritiene che la specificità della scuola dell'obbligo sia quella di dare ai ragazzi l'opportunità di definire la propria identità attraverso input diversificati di conoscenze offerte dai docenti di classe e da quelli di altre scuole che vengono ospitati e messi in contatto con gli alunni e, all'occorrenza, con le famiglie.

Scelte metodologiche e procedurali

Ogni Consiglio di Classe, Interclasse ed Intersezione programma le articolazioni delle varie discipline o ambiti di sviluppo, finalizzandoli al raggiungimento degli obiettivi generali dell'azione educativa e didattica e facendo riferimento alle competenze fissate dai curricoli.

In fase di progettazione il Consiglio di Classe, Interclasse ed Intersezione, analizza la situazione della

classe, anche attraverso prove di ingresso, definisce collegialmente le tematiche da sviluppare, i risultati di apprendimento cognitivi e formativi, le modalità di integrazione, le specificità degli interventi. Sulla base di quanto convenuto, ogni docente procede all'articolazione disciplinare, prevedendo una sistematica osservazione e verifica in itinere e finale sui percorsi di formazione.

I docenti, considerando le diverse situazioni e i ritmi di apprendimento dei singoli allievi, faranno ricorso a lezioni frontali, costituzione di gruppi di livello, dibattiti, uso di tabelle, mappe concettuali, giochi di ruolo, utilizzo di laboratori, cooperative learning, uscite didattiche e visite di istruzione.

In relazione ai risultati delle prove Invalsi, potenziano la lettura, la comprensione, la rielaborazione dei testi e l'applicazione di una metodologia scientifica di ipotesi, ricerca di soluzioni e verifica.

E' convincimento comune rendere partecipe e consapevole l'alunno del processo educativo, sollecitando la coscienza civica, la cultura della legalità, stimolando la curiosità, l'introspezione, creando le condizioni perché possa stare bene a scuola e rendendolo anche partecipe delle decisioni scolastiche.

5.2 Il contesto socio-culturale

LA SEDE CENTRALE

Il nostro Istituto accoglie una popolazione scolastica appartenente al XIII e al XIV Municipio servendo, quindi, anche le zone di Selva Nera, Selva Candida e La Storta dove attualmente non ci sono scuole.

Il territorio risulta estremamente eterogeneo poiché coesistono zone urbanistiche consolidate, borgate abusive e zone rurali con abitazioni concentrate in piccoli sobborghi urbani in cui spesso la carenza principale è legata alle infrastrutture. Il recente riassetto dell'asse viario principale della via Boccea ha migliorato la viabilità del quartiere e la raggiungibilità delle sedi scolastiche.

Tutte le scuole, appartenenti al nostro Istituto, sono ubicate in zone periferiche a nord di Roma, lontane le une dalle altre; tuttavia la collaborazione e le comunicazioni fra i vari Plessi sono costanti. La sede centrale, situata in via Boccea 590, ospita la scuola dell'infanzia comunale, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

La zona è fortemente popolata ed offre molteplici servizi (centri sportivi, ASL, mercati rionali, una biblioteca, il parco naturale della Cellulosa che offre varie attività culturali e ricreative). Altri momenti di aggregazione sono assicurati dalle diverse parrocchie presenti sul territorio.

La scuola secondaria di primo grado accoglie, nell'ottica della continuità didattica, gli alunni provenienti dalle scuole primarie dell'Istituto, sede centrale e plessi di Pantan Monastero, Castel di Guido, Tenuta San Mario. Riceve inoltre alunni provenienti dalle altre scuole primarie del territorio, statali e paritarie, come la Scuola Primaria Bajocco, Nostra Signora di Lourdes e Oasi di Santa Serafina.

Con tutte le scuole primarie operanti sul territorio è attivo da anni un Progetto Continuità che vede impegnati i docenti. Dall'anno scolastico in corso il Progetto Continuità è stato esteso e coinvolge direttamente gli alunni dei due ordini scolastici per garantire una reale continuità del processo educativo.

IL PLESSO DI PANTAN MONASTERO

Il plesso di Pantan Monastero, situato nell'omonimo quartiere periferico nella zona Nord-Ovest di Roma, lungo la Via Casal Selce, strada che collega la via Aurelia Km 14 e la via Boccea Km 7, è circondato dal verde e spazi aperti, con la possibilità di un ampio parcheggio, situato appena fuori dalla transitata Via Casal Selce. La zona ultimamente più popolata offre, tuttavia, poche infrastrutture e servizi adeguati. Nel Plesso sono presenti cinque classi a tempo pieno e due sezioni di scuola dell'infanzia statale. Molti di questi alunni frequentano la parrocchia, che insieme alla scuola, offre un importante momento di aggregazione finalizzato non solo alla loro crescita culturale, ma anche alla loro socializzazione. Da quest'anno scolastico (2015-2016) sarà attivato un servizio di pre-scuola al fine di agevolare le necessità lavorative dei genitori.

IL PLESSO DI TENUTA SAN MARIO

Il plesso Tenuta San Mario è situato al chilometro 13,700 della via Boccea, in una zona extraurbana che presenta grosse carenze sotto il profilo dei servizi e delle strutture comuni ed offre pochissimo alla popolazione. In particolare questa situazione penalizza i bambini che possono apprendere ciò che è fuori del loro ambiente solo attraverso i mass-media e grazie alle gite familiari e scolastiche. Nel Plesso sono presenti cinque classi a tempo pieno e una sezione di scuola dell'infanzia statale. Molti di questi alunni frequentano la parrocchia, che insieme alla scuola, offre un importante momento di aggregazione finalizzato non solo alla loro crescita culturale, ma anche alla loro socializzazione. Nel corso di quest'anno è stato inaugurato un parco naturale che organizza attività ludiche e laboratori didattici per bambini e ragazzi. Il parco è attrezzato anche per momenti di aggregazione che possono facilitare momenti di socializzazione dei residenti e non solo.

Ultimamente nella zona, con il nuovo piano regolatore, sono in costruzione molti fabbricati ad uso abitativo e pertanto si prevede un futuro incremento della popolazione scolastica. Già da alcuni anni sono aumentati gli alunni, molti dei quali stranieri.

Da quest'anno nella sede della scuola è stato aperto un centro estivo e sarà attivato, su richiesta e a pagamento, un servizio di pre-scuola al fine di agevolare le necessità lavorative dei genitori

IL PLESSO DI CASTEL DI GUIDO

Il plesso Castel di Guido comprende la scuola primaria statale e la scuola dell'infanzia comunale. Queste sono situate in un ampio spazio verde attrezzato per attività didattiche, sportive e ludiche. L'ambiente è rurale, con abitazioni sparse e concentrate in piccole zone abitative adiacenti al piccolo borgo centrale. Vicino alla scuola è situata un'azienda agricola che offre la possibilità di organizzare visite didattiche.

Nei pressi del centro agricolo si trova l'oasi naturale Lipu che organizza visite guidate e sono presenti all'interno anche piste ciclabili e sentieri naturalistici.

La scuola è un punto di riferimento e socializzazione per tutti bambini. Nel Plesso sono presenti cinque classi a tempo pieno e la scuola dell'infanzia comunale. Da quest'anno nella sede della scuola è stato aperto un centro estivo.

6 La pianificazione curricolare



6.1 Riferimenti generali

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione. Nel rispetto delle *Indicazioni nazionali* il nostro Istituto ha fissato gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

L'orizzonte di riferimento verso cui tendere è il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea che sono:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Il quadro dell'attuale scenario culturale di complessità e pluralità, impone di essere consapevoli che *«oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici»* (Indicaz. Naz.). In uno scenario così complesso e variegato la scuola può trovare un riferimento unitario nella solida formazione della persona che apprende, *«lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti*

educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato» (Indicaz. Naz.).

6.2 Il curricolo d'Istituto

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Continuità ed unitarietà del curricolo

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado. Per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti nella scuola primaria gli obiettivi di italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica e scienze sono indicati anche al termine della terza classe.

6.3 Cittadinanza e Costituzione

“Cittadinanza e Costituzione” è una disciplina di studio introdotta nei programmi di tutte le scuole di ogni ordine e grado dalla legge 169 del 30/10/2008. Si tratta di un insegnamento che, oltre ai temi classici dell'educazione civica comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, il valore del rispetto delle regole, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, i principi di una corretta competizione sportiva, i valori della cooperazione e del volontariato.

Con l'entrata in vigore della Legge 92 del 20 agosto 2019, a partire da quest'anno è prevista l'introduzione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento trasversale obbligatorio dell'educazione civica e ambientale che avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate, in cui più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espressa in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Nella scuola dell'Infanzia, attraverso il gioco e le esperienze, verranno attuate iniziative per sensibilizzare alla cittadinanza responsabile e ad intuire i primi contenuti Costituzionali.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell'educazione civica ruoterà su tre assi: lo studio della costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

COSTITUZIONE: Si approfondirà lo studio della Carta Costituzionale, e delle principali leggi nazionali e internazionali, l'obiettivo sarà quello di fornire strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

SVILUPPO SOSTENIBILE: i ragazzi saranno formati su educazione ambientale, conoscenza tutela del patrimonio e del territorio. Educazione alla salute, tutela dei beni comuni e principi di protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE: verranno dati strumenti per utilizzare responsabilmente e consapevolmente nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in particolare sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e all'uso della navigazione in rete.

La scuola è chiamata ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Diventa fondamentale l'utilizzo di una metodologia condivisa dal team docente/ consigli di classe, nella quale le occasioni di crescita nella consapevolezza dei valori della cittadinanza sia realmente vissuta nella pratica educativa quotidiana. Occorre che tutta l'esperienza scolastica sia diretta a preparare il soggetto a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa.

La cittadinanza va sperimentata; la Costituzione va conosciuta, apprezzata, applicata. Il concetto di cittadinanza è, quindi, strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Di conseguenza le otto competenze chiave risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo "pieno" ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del mondo.

NELLA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA				
+DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano, Arte, Musica, Inglese	Conoscenza di sé e degli altri.	I miei bisogni e quelli degli <u>altri</u> : incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo.	4	1°
		Le emozioni.	6	2°
Inglese	Conoscenza di sé e degli altri.	Diversità culturali: - Le feste: Halloween, Natale e Pasqua.	3	1° e 2°
Scienze motorie e sportive	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Regole di sicurezza: prove di evacuazione.	1	1°
		Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.	3	1°
Storia	Rispetto delle regole condivise.	Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori).	2	1°
Religione Cattolica	Educazione al rispetto di sé e degli altri.	Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.	4	1°
	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: il Creato e il costruito.	4	2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.	2	1°
Tecnologia		Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.	2	2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: raccolta differenziata	2	2°
Totale ore annue			33	

CLASSE SECONDA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Regole della classe	3	1°
		Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. Emozioni proprie, da svelare fra coetanei, per condividerle ed autoregolarsi. Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista. La paura evocata dal ricordo o dalla fantasia. Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo.	9	
Inglese	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni e sentimenti	3	2°
Arte/musica/ educazione motoria	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni in musica, arte e movimento	6	1° e 2°
Storia	Rispetto dell'ambiente	Causa ed effetto	3	2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Regole negli ambienti: mare, montagna e città	3	1° e 2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto degli esseri viventi	3	1° e 2°
Tecnologia	Rispetto delle regole condivise	Educazione stradale.	3	1° e 2°
Totale ore annue			33	

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona	Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe	4	1°
	Identità e appartenenza	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe	4	2°
storia	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo	Forme di aggregazione nel gruppo	3	2°
scienze	Salvaguardia del territorio	Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione)	3	1° e 2°
geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo	5	1° e 2°
tecnologia	Rispetto dell'ambiente	La raccolta differenziata	3	1°
Arte	Rispetto dell'ambiente	Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo.	4	1°
Scienze motorie e sportive	Rispetto delle regole	Far Play	3	1° e 2°
Religione	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo	I dieci comandamenti	4	2°
Totale ore annue				33

CLASSE QUARTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona	Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.	3	1° e 2°
Storia	Identità e appartenenza	Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.	3	2°
Geografia	Partecipazione e azione	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.	3	1°
		Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.	3	2°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere Rispetto dell'ambiente	L'acqua e l'aria.	3	1°
		Educazione alimentare.	3	2°
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Internet e utilizzo consapevole	3	1° e 2°
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile.	Norme e procedure di sicurezza.	3	1° e 2°
		Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità.	3	
Inglese	Identità e appartenenza	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari	3	1° e 2°
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	3	1° e 2°
Totale ore annue				33

CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano	3	1°
		Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali	3	1°
		Costituzione	3	1° e 2°
Italiano	Istituzioni nazionali e internazionali	Ricorrenze significative	3	1° e 2°
		Diritti umani	3	
Scienze	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	Cos'è l'AVIS, quale ruolo svolge nella società, perché è importante donare.	3	2°
	Rispetto dell'ambiente	Energia rinnovabile	3	2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Parchi Locali, Regionali, Nazionali	3	1° e 2°
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Attività legate alla tematica del Cyberbullismo.	3	1° e 2°
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale.	3	2°
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile	Norme e procedure di sicurezza	3	1°
Totale ore annue			33	

Nella Scuola Secondaria

Ambito n. 1 (Costituzione) - il tema sarà "Il rispetto delle regole per l'emergenza Covid".

Ambito n. 2 (Sviluppo sostenibile) - il tema sarà "La raccolta differenziata, il rispetto degli ambienti interni ed esterni, ivi incluso il patrimonio storico-culturale" (con evidente richiamo all'Agenda 2030).

Ambito n. 3 (Cittadinanza digitale) - il tema consisterà nella proposizione di un progetto sul cyberbullismo, da attuare con tutti/e gli/le alunni/e online, con l'intervento di esperti esterni.

Il monte ore costituito da 33 unità verrà distribuito secondo lo schema seguente:

- Italiano 6 ore
- Storia/Geografia 4 ore
- Educazione Musicale 2 ore
- Tecnologia, 2 ore
- Sc.motorie e sportive 2 ore
- Spagnolo 2 ore
- Arte ed immagine 2 ore
- Matematica 6 ore
- Inglese 3 ore
- Religione 1 ora
- Progetto Cyberbullismo 3 ore trasversali.

6.4 Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

All'interno della programmazione curricolare s'inseriscono in senso trasversale attività progettuali che s'integrano con il curricolo arricchendolo e qualificandolo ulteriormente.

La realizzazione delle attività è finalizzata a diffondere la cultura della salute, del benessere e di elevare la qualità della vita sia scolastica sia extrascolastica attraverso attività promosse in preferenza dall'Istituto ma anche provenienti da altre scuole, dal Comune, dalla Provincia, da bandi nazionali ed europei.

AREE PROGETTUALI

Le attività progettuali vengono predisposte collegialmente dagli insegnanti nell'ambito dell'autonomia didattica allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa sulla base delle linee dell'ATTO d'INDIRIZZO del POF emanato dal Dirigente Scolastico.

Per le attività proposte si delineano 3 ambiti di progettualità: **POTENZIAMENTO, RECUPERO, INCLUSIONE** articolati a loro volta in 5 aree cui afferiscono tutti progetti sviluppati dai singoli plessi/interclassi/classi (primarie e secondarie di I°). Ogni area sarà caratterizzata da progetti

tendenti a soddisfare sia le necessità educativo - didattiche sia le richieste dell'utenza.

L'obiettivo della nostra attività è quello di valorizzare l'identità dell'Istituto, di qualificarne l'offerta formativa sul territorio e di armonizzare, pur nel rispetto dell'autonomia di scelte metodologiche dei docenti, la progettualità, al fine di creare sinergie e condivisione.

AREA 1: "SICURA... MENTE" Sicurezza-Prevenzione-Benessere

Finalità

La promozione di esperienze, affinché i concetti di sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni alunno e delle relative famiglie.

Temi centrali saranno la sicurezza, il benessere, l'educazione stradale, l'educazione all'affettività, educazione alla salute, educazione alimentare.

Giornate tematiche

- Patentino.

AREA 2 : "MEMORIA-LEGALITÀ-CULTURA" Solidarietà-Responsabilità-Sapere

Finalità

L'educazione alla Legalità, che rappresenta uno degli aspetti fondamentali della formazione integrale della persona.

La macro-area tende a far acquisire atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e di arginare i fenomeni negativi.

Inoltre, un accento particolare sarà rivolto alla cultura del sapere, vista come espressione finale dell'apprendimento e della conoscenza.

Giornate tematiche

- Giornata della memoria
- doniamo un libro e successiva riorganizzazione della biblioteca;
- la giornata dello scrittore

AREA 3: "SCONFINI...AMO" Accoglienza-Solidarietà-Intercultura-Bes-Valorizzazione delle eccellenze

Finalità

All'interno delle attività proposte grande spazio viene dato all'accoglienza dell'alunno in ingresso nelle varie classi e ordini.

Una scuola diretta ad eliminare le barriere e rivolta all'apprendimento e alla partecipazione attiva di ogni alunno. Un'opportunità di crescita affettivo-relazionale e di formazione che faccia leva sulle motivazioni, sulle attitudini personali e sull'eliminazione degli ostacoli per renderli fonte di stimolo e di crescita.

Giornate tematiche

- Arrivederci maestra (festa finale);
- Ballo di fine anno per le classi in uscita della scuola secondaria

AREA 4 : “AMBIENTE, SCIENZA, TECNOLOGIA” Senso civico-Innovazione-Sicurezza

Finalità

L'apertura scientifica vista come elemento di ampliamento formativo, di ricerca e di sperimentazione attiva.

La macro-area si estende anche su contenuti relativi all'ecologia e allo sviluppo sostenibile oltre che a rivolgersi all'educazione alla cittadinanza, alla sicurezza telematica e allo sviluppo delle nuove tecnologie.

Giornate tematiche

- Giornata dell'inventore in ambito tecnologico;
- Le olimpiadi di matematica;
- Adesione alle iniziative di LEGAMBIENTE.

AREA 5: “ARTISTICA...MENTE” Benessere Psico-fisico – Espressività – Teatralità

Finalità

Lo sviluppo psichico ma anche motorio dell'allievo saranno i capisaldi dell'area. La crescita mentale è necessariamente collegata a un equilibrio psico-fisico. Si spazierà dai giochi di drammatizzazione, all'espressività corporea ma soprattutto alla partecipazione di tornei ed eventi sportivi.

Giornate tematiche

- La corrida musico-teatrale;
- Progetto teatrale;
- Giornata sportiva.

Infine, la prospettiva progettuale del POF mirerà alla realizzazione di molteplici eventi, tra i quali:

- *Giornata dell'arte con pittura estemporanea en plein air e successiva*

rappresentazione dei lavori;

- Mercatino di Natale con finalità benefiche;

- progetto UNICEF (attestazione Scuola Amica).

Tutte le attività proposte sono il risultato di scelte ponderate, che tengono in considerazione le caratteristiche, le esigenze e i bisogni formativi delle classi e dei plessi, delle risorse interne ed esterne e della ricaduta delle attività in termini educativi e didattici. Esse verranno sottoposte nell'arco dell'anno ad una azione di verifica per confermare o modificare le linee adottate. Tutto il Piano dell'Offerta Formativa, del resto, è un documento flessibile, aperto e suscettibile di modifiche nel corso dell'anno scolastico in relazione alle esigenze didattiche o al subentrare di nuove e valide proposte.

I progetti che la scuola realizza sono legati alla quantità di risorse e opportunità che la stessa riesce a reperire in termini economici e di competenze dei docenti. Per tale motivo la realizzazione delle suddette proposte si propone di avvalersi della collaborazione dell'organico di potenziamento, (art.1 L.107 del 13/07/2015 comma 5-7-14 facendo riferimento all'art.3 del D.P.R del 08/03/199 n°275 sostituito dall'art.2 del Piano Triennale Dell'Offerta Formativa), oltre a eventuali collaborazioni con enti ed associazioni esterne alla scuola

7 Elenco dei progetti



Titolo	Docente Referente	Ambito / Materia	Durata	Classe e plesso Destinatari	Orario
In realtà	Caputo, Grotta	Competenze chiave di cittadinanza europee	A.S. 2020/21	Alunni infanzia Tenuta San Mario	Curricolare
Sei folletti nel mio cuore	Fiori- Di Bartolomeo	Umanistico	Gennaio - maggio	sez. A infanzia sede centrale	Curricolare
Crescere e ricordare	Caputo Maria – Grotta Loredana	Interdisciplinari	2020/2021	Tutti i bambini della sezione unica della scuola dell'infanzia di Tenuta San Mario	Curricolare
Star bene insieme	Antinori	Umanistico	settembre - maggio	infanzia Pantan Monastero	Curricolare
Liberi e grandi con i libri	Croce	Lettura	Intero anno scolastico	Alunni scuola primaria	Curricolare
Libriamo #ioleggoperché	Maida	Umanistico	Intero anno scolastico	Tutte le classi del plesso Castel di Guido	Curricolare
Laboratorio creativo Lettering	Neto- Serra	Artistico	Intero anno scolastico	Alunni Secondaria	Curricolare
Continuità, cittadinanza e costituzione	Neto- Serra -De Amicis- Capozza- De Angelis-Fiori e Scaccia	Interdisciplinare	Intero anno scolastico	Alunni di tutto l'Istituto	Curricolare
Libriamoci	Docenti di Lettere	Ed. alla lettura	2020/2021	I, II, III Secondaria	Curricolare
L'Autore in classe	Giuliani Collaborazione Docenti di Lettere	Ed. alla lettura	2020/2021	I, II, III Secondaria	Curricolare
Inclusione e Diversità	Bartoli Patrizia Insegnante della Scuola dell'Infanzia	interdisciplinare	2020/2021	Infanzia sede centrale Sezione B sede centrale (tempo ridotto)	Curricolare
“Suggestioni d’Oriente. Dalle stampe giapponesi agli anime di Myazaki”	Vario	artistico	2020/2021	I, II, III Secondaria	Curricolare
Continuità google scuola aperta	Pennacchini	interdisciplinare	2020/2021	Istituto	Curricolare
Miglioramento digitale	Staff digitale	interdisciplinare	2020/2021	Istituto	Curricolare

Titolo	Docente Referente	Ambito / Materia	Durata	Classe e plesso Destinatari	Orario
Corso di recupero di italiano	Caracciolo	Italiano	40 ore totali	Alunni di I e III Secondaria	Extracurricolare
Corso di recupero di italiano	Saulle	Italiano	20 ore totali	Alunni di II Secondaria	Extracurricolare
Potenziamento di matematica	De Amicis	Matematico	40 ore (2 moduli da 20 ore)	Alunni II e III Secondaria	Extracurricolare
Corso di lingua tedesca ABC Deutsch	Fiori	Linguistico	30 ore	Alunni della Secondaria	Extracurricolare
Potenziamento e Specializzazione sportiva	De Stefano, Arpinelli	Ed. Fisica	80 ore totali	Alunni scuola secondaria di primo grado e classi V primaria	Extracurricolare
Corso di informatica di base	Farina	Informatico	42 ore	Alunni Secondaria	Extracurricolare
Una scuola Un'orchestra	Scaccia	Musicale	40 ore totali	Gruppo di alunni selezionato della Secondaria	Extracurricolare
Giochi sportivi studenteschi	De Stefano, Arpinelli Collaborazione MIUR (fondo avviamento pratica sportiva)	Sc. Motorie	2020/2021	I, II, III Secondaria	Curricolare

<p>“Sapessi cosa ho letto...” Progetto di educazione alla lettura</p>	<p>Annesi Olimpia Primaria: docenti di ruolo Annesi Olimpia, De Angelis Piera, De Santis Caterina, Di Felice Sandra, Di Stefano Mariella, Falconetti Simonetta, Iaria Giovanna, Lavecchia Donatella, Manzo Annalisa, Olivieri Patrizia, Peretti Giovanna . Primaria: docenti incaricati o supplenti Gerard Sara, Orlandi Emanuela. Infanzia: Antinori Isabella, Militerni Monica.</p>	<p>Lettura</p>	<p>8 ore aggiuntive per ogni insegnante del plesso (insegnanti 13+2)</p>	<p>Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria del plesso di Pantan Monastero</p>	<p>Curricolare</p>
<p>Potenziamento e Specializzazione sportiva</p>	<p>Arpinelli, De Stefano Collaborazioni :- Docenti di Scuola Primaria della Sede Centrale - C.O.N.I. - F.I.D.A.L. - F.I.P. - F.I.P.AV.</p>	<p>Sc. Motorie</p>	<p>80 ore totali</p>	<p>Alunni di I scuola secondaria di primo grado e classi V primaria</p>	<p>Extracurricolare</p>
<p>Pallavolo maschile femminile GIOCHI INDIVIDUALI e DI GRUPPO Preatletismo e preacrobatica (Aree a rischio)</p>	<p>De Stefano, Arpinelli</p>	<p>Scienze Motorie</p>	<p>60 ore</p>	<p>Primaria e Secondaria</p>	<p>Extracurricolare</p>
<p>Continuità</p>	<p>Caputo-Grotta</p>	<p>Interdisciplinare</p>	<p>2020/2021 6 ore per ciascuna insegnante da Gennaio a Maggio</p>	<p>I bambini della sezione unica dell'infanzia di Tenuta San Mario che il prossimo anno andranno in prima</p>	<p>Extracurricolare</p>
<p>Corso di recupero di inglese</p>	<p>Iacobelli</p>	<p>Inglese</p>	<p>15 h per ogni ciclo</p>	<p>I, II, III</p>	<p>Extracurricolare</p>
<p>Il successo scolastico per tutti Percorsi semplificati di</p>	<p>Pennacchini</p>	<p>Italiano/Matematica</p>	<p>40 ore (2 corsi da 20 ore)</p>	<p>I, II, III</p>	<p>Extracurricolare</p>

italiano e matematica per alunni DSA					
Corso di recupero di spagnolo	Vallecoccia	spagnolo	9 h classi prime 15 h classi seconde 18 ore classi terze	I, II, III	Extracurricolare
Potenziamento inglese	Miano e r&d languages	linguistico	25 h per classe	primaria e secondaria	extracurricolare
MUSIC AND WORDS	Iacobelli	linguistico	15 h per classe	classi terze secondaria	extracurricolare
Laboratorio di potenziamento del latino e alfabetizzazione del greco	Saulle	Umanistico	60 ore	I, II, III	Extracurricolare
Corso di recupero di matematica	Pennacchini	Matematico	<p>2 corsi da 16 ore ciascuno, solo classi seconde e terze, (alunni che hanno riportato insufficienze nel primo e nel secondo quadrimestre del precedente anno scolastico, seguendo le indicazioni dei PAI, e alunni che evidenziano lacune già in questo primo quadrimestre)</p> <p>Secondo quadrimestre</p> <p>3 Corsi da 20 ore così suddivisi:</p> <p>1 corso per le classi prime</p> <p>1 corso per le classi seconde</p> <p>1 corso per le classi terze</p>	I,II,III	Extracurricolare

7.1 Visite e viaggi d'istruzione

Il nostro Istituto prevede per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, l'attuazione di attività extrascolastiche, gite, visite guidate, partecipazione a mostre, concorsi, ricerche che coinvolgono anche agenzie esterne, manifestazioni varie, spettacoli teatrali, attività sportive ed altro all'interno e all'esterno della scuola proposti dai docenti in un chiaro quadro programmatico, che possono prevedere anche la partecipazione dei genitori, se richiesta dalla scuola, o di altro personale che contribuisce al processo educativo.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e rappresentano un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Tali iniziative, collegando l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, favoriscono in modo proficuo lo sviluppo dei processi di acquisizione cognitiva mediante la percezione diretta e personale degli elementi da apprendere

USCITE SUL TERRITORIO

Si intendono tali, quelle da effettuare nel normale orario di attività del giorno e nell'ambito del territorio, costituito dal quartiere sede della scuola e dai territori confinanti. Per lo svolgimento si richiede il consenso scritto delle famiglie, che può essere unico per tutte le uscite che si prevede di effettuare nel corso dell'anno scolastico di riferimento.

VISITE GUIDATE

Si intendono quelle da effettuare nell'arco di una sola giornata, anche oltre il normale orario di lezione, presso complessi aziendali, musei, mostre, monumenti, località di interesse storico-artistico e paesaggistico. L'ambito territoriale è quello della regione di appartenenza della scuola e delle regioni limitrofe.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Rientrano in questa tipologia le attività che richiedono una durata maggiore di un giorno, fino ad un massimo di 5 giorni, e vengono realizzate sia nell'ambito del territorio italiano, compresi i territori della Città del Vaticano e della Repubblica di San Marino, sia estero. I viaggi mirano a

promuovere negli alunni una maggiore conoscenza dei vari ambienti, a favorire la loro partecipazione a manifestazioni culturali, eventi sportivi e di spettacolo.

Con l'organizzazione specifica dei campi-scuola presso parchi, riserve naturali, località di pregio storico e artistico si mira ad approfondire gli argomenti connessi alle problematiche ambientali e, nel contempo, si mira a stimolare un più proficuo scambio di relazioni interpersonali per una maggiore integrazione sociale.

8 L'organizzazione didattica



8.1 Programmazione didattica

La programmazione didattica viene elaborata dai docenti in linea con gli assi culturali della scuola:

- delinea il percorso formativo della classe e, se necessario, del singolo alunno con interventi operativi adeguati;
- utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative presenti nella programmazione
- è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati da parte del team e di ogni docente al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono in itinere.

È prerogativa dei docenti la scelta delle strategie, delle metodologie e degli strumenti da utilizzare per il raggiungimento dei saperi essenziali, tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità degli alunni. Il curriculum è di competenza della scuola. Esso nasce dalla esigenza di integrare gli apprendimenti base con percorsi didattici mirati che offrano agli alunni ulteriori opportunità di crescita.

I **curricoli dell'Istituto** sono stati aggiornati in base alle *Nuove Indicazioni per il Curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo* e sono consultabili nella sezione DIDATTICA del sito della nostra scuola.

8.2 Tipologia di lezioni

Frontale tradizionale	Permette la trattazione teorica esaustiva di un argomento, secondo l'approccio tradizionale che contempla la trasmissione dell'informazione dal docente al discente.
A classi aperte	La trattazione dell'argomento può essere affrontata trasversalmente coinvolgendo alunni secondo un ordine di classi parallelo o verticale. Ciò permette di isolare una tematica comune anche a più discipline e di superare il concetto rigido di classe, in nome di una maggiore flessibilità
Interattive	E' il contraltare della lezione tradizionale: i ragazzi vengono coinvolti a prendere parte attiva all'esposizione di un argomento opportunamente guidati dal docente attraverso tecniche di <i>brain – storming, problem-solving</i> ; vengono infine invitati a esprimere il proprio giudizio critico su quanto emerso dalla discussione e ad elaborare delle sintesi, per avere un quadro esaustivo della lezione

8.3 Piano per la Didattica Digitale integrata e metodologie DAD

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'IC Boccea 590 hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo*.

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule, sia nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza. La DAD rappresenta una risposta alla situazione di grave emergenza sanitaria, garantendo da un lato, la continuità del processo educativo e di apprendimento (almeno in parte) e la validità dell'anno scolastico e, dall'altro, costituisce un punto di riferimento per studenti e docenti in un momento di isolamento, frammentazione e preoccupazione, garantendo la funzione sociale e relazionale della scuola intesa come comunità. I dipartimenti hanno rivisto la propria programmazione annuale e il curriculum verticale delle discipline integrando il documento già approvato ad inizio anno scolastico con le modifiche e gli adattamenti necessari alla nuova situazione. Tali revisioni sono approvate dal Collegio Docenti su proposta dei dipartimenti stessi e costituiscono parte integrante per l'a.s. 2020/2021 e del PTOF 2019/2022. Le attività a distanza sono tenute da tutti i docenti e vanno programmate cercando l'equilibrio tra attività proposte e la reale capacità degli studenti di seguire, comprendere e sostenere il carico di lavoro.

La DAD, come detto, non è un semplice trasferimento della didattica in presenza su strumenti digitali, pertanto si forniscono qui di seguito alcune indicazioni operative:

Le attività integrate digitali (DDI) si svolgono in modalità

SINCRONA

- Video Lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o risposte a test strutturati, con monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, e con l'utilizzo di applicazioni quali Google Documenti o Socrative.

ASINCRONA

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o suggerito dall'insegnante;
- visione di Video Lezioni, documentari o altro materiale predisposto o suggerito

- dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- 1) Registro di Classe Re Axios
- 2) Google GSuite

Sul RE sarà necessario firmare, scrivere l'argomento delle lezioni specificandone la modalità (sincrona/asincrona), assegnare compiti e scadenze

Sulla piattaforma Gsuite si costituirà una classe per la/e propria/e disciplina/e per ogni sezione di appartenenza, creando un link meet per le lezioni in sincrono.

Il monte ore settimanale sarà di circa 15 unità orarie, ognuna di 45 minuti di attività didattica sincrona per la scuola secondaria e di venti per la scuola primaria dalla seconda classe. Le classi prime della scuola primaria garantiranno 15 ore

L'orario delle lezioni sincrone in caso di chiusura sarà condiviso con alunni e genitori,

1 ORA :8:00 - 8:45

2 ORA 9:00 - 9:45

3 ORA 10:00 – 10:45

4 ORA 11:00 – 11:45

5 ORA 12:00 – 12:45

6 ORA 13:00 – 13:45

Per la scuola secondaria, le ore in sincrono non saranno più di 4, prevedendo eventualmente intervalli.

L'insegnante di sostegno, in accordo con le famiglie e in base ai bisogni educativi dei singoli alunni, lavorerà quotidianamente formando anche gruppi lavoro, in collaborazione con le insegnanti di classe. Prevede inoltre un'ora al giorno di attività individualizzata. L'orario potrà subire variazioni a seconda delle esigenze didattiche.

N.B. In situazione di isolamento di una o più classi, con orario di 4 ore o di 5/6 ore, in caso di assenza di uno o più docenti, viene comunicato per email se le Video Lezioni previste nei giorni di assenza del docente verranno sostituite o annullate.

Ogni insegnante completerà in modo coordinato e condiviso con il Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie di 45 minuti ciascuna, con DDI (attività integrate digitali) in modalità asincrona.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli alunni al di fuori delle lezioni asincrone.

Sarà cura dell'insegnante Coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni concernente le attività sincrone/asincrone, online/offline.

In particolare il Coordinatore di classe si accerterà che non si presentino coincidenze nelle verifiche o nei termini di consegna di lezioni asincrone tra le diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone, le comunicazioni (via email), l'invio di materiale didattico in formato digitale avvengono dal lunedì al venerdì, fino alle ore 17:00 per la scuola primaria e 19:00 per la secondaria.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di Video Lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà la Video Lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom

L'assenza alle Video Lezioni programmate nell'orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Per i docenti: Nel Registro Elettronico firmeranno l'ora di lezione, e spunteranno la casella DDI, le assenze dell'alunno in DDI spuntando le apposite caselle, DDI e assenza.

Durante lo svolgimento delle Video Lezioni è richiesto agli alunni il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alla lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle Video Lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere alle Video Lezioni con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono sarà richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta degli studenti;
- In caso di ritardo in ingresso, non è consentito interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali saranno scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente alle Video Lezioni. Le richieste di parola saranno rivolte all'insegnante sulla chat o saranno utilizzati gli strumenti di prenotazione disponibili su piattaforma (alzata di mano, emoticon etc.);
- Partecipare alle Video Lezioni con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione alle Video Lezioni con videocamera disattivata è consentita solo in casi eccezionali, su richiesta motivata degli studenti all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

L'eventuale comportamento inappropriato durante le Video Lezioni verrà comunicato nelle Note Disciplinari del Registro Elettronico, con obbligo di invio mail di presa visione da parte dei genitori/tutori al Coordinatore di classe.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire compiti, valutazioni formative e feedback dell'insegnante, di conservare traccia dei materiali e dei lavori di ogni singolo corso, di programmare le Video Lezioni con Google Meet (visibili sempre sul calendario orario fornito dalla scuola), condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Per i docenti: Se presente un secondo docente all'interno della classe, quest'ultimo dovrà essere inserito in tutti i Corsi/Classi virtuali creati per la classe stessa.

(Si consiglia al secondo insegnante di non collegarsi/accedere prima dell'orario di inizio delle Video Lezioni).

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali saranno conservati in un repository per essere

successivamente riutilizzati in altri contesti. In Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia quelle in G Suite, sia quelle prodotte da terzi e rese disponibili all'interno del dominio icviaboccea590.edu.it

Tutte le attività svolte in modalità asincrona dovranno essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, andrà stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

- Google Meete, più in generale Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare in tempo reale le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine di ogni singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e di uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare eventuali abusi occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- Gli account personali nel Registro Elettronico e nella Google Suite for Education sono account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche e dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della privacy e del ruolo svolto.
- In particolare è severamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle Video Lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte degli alunni comporterà l'attribuzione di note disciplinari e nei casi più gravi, l'irrogazione di sanzioni disciplinari con effetti sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o di condizioni di fragili

- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, ogni docente seguirà il proprio orario settimanale per le lezioni Sincrone e comunicherà alla classe il nickname per partecipare agli incontri in Google Meet (come da Piano). In questo caso rimarrà invariata la strutturazione oraria di 6 ore come da orario ordinario in presenza. La durata oraria delle lezioni sarà però di 30 minuti.

N.B. In situazione di isolamento di una o più classi, con orario di 4/5 ore o di 6 ore, nel caso di assenza di uno o più docenti, viene comunicato per email se le Video Lezioni previste nei giorni di assenza del docente verranno annullate.

Il docente fornirà materiale didattico e assegnerà compiti utilizzando G Suite e il Registro Elettronico(RE).

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, Il docente fornirà materiale didattico e assegnerà compiti utilizzando G Suite e il Registro Elettronico (RE). Ove possibile, l'alunno o gli alunni interessati potranno partecipare a distanza alle lezioni tenute in classe.

NB: Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunni interessati dalle misure di

prevenzione e di contenimento sia tale da non permettere di garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate

Per gli aspetti riguardanti la VALUTAZIONE, la PRIVACY, il SUPPORTO ALLE FAMIGLIE, si rimanda al PTOF e quanto già deliberato dal CDD di questo istituto.

In caso di smarrimento della password:

Inviare la richiesta ai seguenti indirizzi: apennacchini@icviaboccea590.edu.it, debora@icviaboccea590.edu.it specificando nel messaggio la mail a cui inviare le nuove credenziali, che dovrà corrispondere a quella fornita alla Segreteria all'inizio dell'anno scolastico

Tutorial G Suite:

Come accedere alla G Suite e registrarsi

<https://drive.google.com/file/d/1nPYZ2FD7d5-MitYvATikBGel85UxWPrM/view?usp=sharing>

Classroom, meet e compiti (alunno)

https://drive.google.com/file/d/1M-oFvzW-2nN8N20nFOzFRWGht_nd4wqL/view?usp=sharing

Classroom da cellulare android

<https://drive.google.com/file/d/1hvHLSicrzjUwQX38ED7M-m-JNxUXWvBY/view?usp=sharing>

Google

Documenti

<https://drive.google.com/file/d/1Y1z3BdFGZyer3ERlTeMTEeeg2wsNAag8/view?usp=sharing>

Come partecipare alle riunioni con meet

https://drive.google.com/file/d/1oOEHQcz6BX7ve1_Pa8ATTStHCTRkr_y5/view?usp=sharing

Come partecipare ai colloqui con i docenti

<https://drive.google.com/file/d/13E2xbA3ffLfA1mIwh6RvTULZpSTWrs57/view?usp=sharing>

Come scaricare il proprio materiale da Drive

Il materiale personale presente all'interno della G Suite verrà eliminato il giorno successivo all'ultimo giorno di Scuola. Sarà cura di ognuno, se interessato, salvare il proprio materiale.

Come eliminare il materiale <https://youtu.be/XVaqDT90zXQ>

Per genitori/tutori

Consigliamo di controllare periodicamente la mail dello studente sull'account icviaboccea590.edu.it che verrà utilizzata dalla Scuola per:

- eventuali comunicazioni o inviti
- invio di materiale

Nel caso di un Consiglio di classe che preveda la presenza dei genitori rappresentanti, il Coordinatore di classe provvederà ad inviare la comunicazione/invito al genitore, all'indirizzo del figlio/a.

8.3.1 Organizzazione oraria DAD Primaria Sede centrale

Tempo pieno	Ora	IC	ID	IIC	IID	III C	IIID	IIIE	IVC	IVD	VC	VD
LUNEDI	8,30/9,30	IRC	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
	9,30/10,30	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
	10,30/11,30	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA
	11,30/12,30					MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA	IRC
MARTEDI	8,30/9,30	MATEMATICA	STORIA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE
	9,30/10,30	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	STORIA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA
	10,30/11,30	ITALIANO	MATEMATICA	IRC	INGLESE	GEOGRAFIA	MATEMATICA	MATEMATICA	SCIENZE	MATEMATICA	INGLESE	MATEMATICA
	11,30/12,30					STORIA	MATEMATICA	MATEMATICA	GEOGRAFIA	STORIA	ITALIANO	SCIENZE
MERCOLEDI	8,30/9,30	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	IRC	INGLESE	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	STORIA
	9,30/10,30	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	STORIA	ITALIANO	INGLESE	IRC	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO
	10,30/11,30	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	ITALIANO	STORIA	ITALIANO
	11,30/12,30					MATEMATICA	ITALIANO	GEOGRAFIA	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	MATEMATICA
GIOVEDI	8,30/9,30	MATEMATICA	INGLESE	ITALIANO	MATEMATICA	IRC	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	SCIENZE	SCIENZE	ITALIANO
	9,30/10,30	MATEMATICA	SCIENZE	SCIENZE	ITALIANO	INGLESE	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	IRC	ITALIANO
	10,30/11,30	STORIA	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	SCIENZE	GEOGRAFIA	ITALIANO	INGLESE	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA
	11,30/12,30					ITALIANO	SCIENZE	ITALIANO	ITALIANO	INGLESE	ITALIANO	MATEMATICA
VENERDI	8,30/9,30	INGLESE	IRC	STORIA	SCIENZE	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	GEOGRAFIA	MATEMATICA
	9,30/10,30	SCIENZE	ITALIANO	INGLESE	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	IRC	MATEMATICA	ITALIANO	GEOGRAFIA
	10,30/11,30	GEOGRAFIA	ITALIANO	MATEMATICA	IRC	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
	11,30/12,30					MATEMATICA	MATEMATICA	SCIENZE	MATEMATICA	PECA	MATEMATICA	ITALIANO

Tempo normale		IA	IB	IIA	IIB	III A	IVA	VA
LUNEDI	8,30/9,30	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	GEOGRAFIA	STORIA	IRC
	9,30/10,30	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	SCIENZE	IRC	ITALIANO
	10,30/11,30	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	INGLESE	MATEMATICA	ITALIANO
	11,30/12,30					ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA
MARTEDI	8,30/9,30	MATEMATICA	ITALIANO	IRC	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA
	9,30/10,30	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA
	10,30/11,30	STORIA	MATEMATICA	MATEMATICA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	GEOGRAFIA	ITALIANO
	11,30/12,30					IRC	SCIENZE	ITALIANO
MERCOLEDI	8,30/9,30	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO
	9,30/10,30	INGLESE	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO
	10,30/11,30	SCIENZE	INGLESE	STORIA	INGLESE	STORIA	ITALIANO	MATEMATICA
	11,30/12,30					ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA
GIOVEDI	8,30/9,30	MATEMATICA	IRC	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	INGLESE	INGLESE
	9,30/10,30	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	IRC	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
	10,30/11,30	ITALIANO	SCIENZE	GEOGRAFIA	STORIA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO
	11,30/12,30					MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO
VENERDI	8,30/9,30	IRC	GEOGRAFIA	INGLESE	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	STORIA
	9,30/10,30	ITALIANO	STORIA	ITALIANO	SCIENZE	MATEMATICA	MATEMATICA	GEOGRAFIA
	10,30/11,30	GEOGRAFIA	ITALIANO	SCIENZE	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	SCIENZE
	11,30/12,30					ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA

8.3.2 Organizzazione oraria DAD Primaria Sede Castel di Guido

		IA	IIA	IIIA	IVA	VA
LUNEDI	8,30/9,30	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA	RELIGIONE
	9,30/10,30	STORIA	STORIA	SCIENZE	RELIGIONE	MATEMATICA
	10,30/11,30	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
	11,30/12,30			ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
MARTEDI	8,30/9,30	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
	9,30/10,30	INGLESE	SCIENZE	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
	10,30/11,30	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE	MATEMATICA
	11,30/12,30			RELIGIONE	MATEMATICA	SCIENZE
MERCOLEDI	8,30/9,30	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO
	9,30/10,30	SCIENZE	INGLESE	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO
	10,30/11,30	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA
	11,30/12,30			ITALIANO	SCIENZE	MATEMATICA
GIOVEDI	8,30/9,30	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	STORIA
	9,30/10,30	ITALIANO	RELIGIONE	MATEMATICA	MATEMATICA	INGLESE
	10,30/11,30	RELIGIONE	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	GEOGRAFIA
	11,30/12,30			STORIA	STORIA	MATEMATICA
VENERDI	8,30/9,30	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA
	9,30/10,30	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	ITALIANO	MATEMATICA
	10,30/11,30	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO
	11,30/12,30			INGLESE	GEOGRAFIA	ITALIANO

8.3.3 ORARIO DAD TENUTA SAN MARIO AS 2020/2021

Giorno	Ora	IA	IIA	IIIA	IVA	VA + IVBIS
LUNEDI	8,30/9,30	ITALIANO/SOSTEGNO	ITALIANO/SOSTEGNO	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA
	9,30/10,30	MATEMATICA	STORIA	ITALIANO	ITALIANO/SOSTEGNO	SCIENZE
	10,30/11,30	STORIA	MATEMATICA	MATEMATICA	GEOGRAFIA	ITALIANO/SOSTEGNO
	11,30/12,30			MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO
MARTEDI	8,30/9,30	ITALIANO	MATEMATICA/SOSTEGNO	RELIGIONE	RELIGIONE	STORIA
	9,30/10,30	MATEMATICA/SOSTEGNO	RELIGIONE	GEOGRAFIA	ITALIANO/SOSTEGNO	STORIA
	10,30/11,30	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	ITALIANO	INGLESE	MATEMATICA / SOSTEGNO
	11,30/12,30			ITALIANO	INGLESE	MATEMATICA
MERCOLEDI	8,30/9,30	ITALIANO/SOSTEGNO	ITALIANO/SOSTEGNO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO/SOSTEGNO
	9,30/10,30	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO/SOSTEGNO	ITALIANO
	10,30/11,30	SCIENZE	INGLESE	MATEMATICA	MATEMATICA	GEOGRAFIA
	11,30/12,30			SCIENZE	SCIENZE	MATEMATICA
GIOVEDI	8,30/9,30	ITALIANO	ITALIANO/MUSICA	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE
	9,30/10,30	MATEMATICA/SOSTEGNO	MATEMATICA/SOSTEGNO	ITALIANO	MATEMATICA/SOSTEGNO	INGLESE
	10,30/11,30	RELIGIONE	SCIENZE	MATEMATICA	ITALIANO	RELIGIONE/SOSTEGNO
	11,30/12,30			INGLESE	ITALIANO	RELIGIONE
VENERDI	8,30/9,30	ITALIANO/SOSTEGNO	ITALIANO/SOSTEGNO	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO
	9,30/10,30	INGLESE	ITALIANO/ARTE	MATEMATICA	MATEMATICA/SOSTEGNO	ITALIANO
	10,30/11,30	MUSICA/ARTE	MATEMATICA	STORIA	STORIA	MATEMATICA/SOSTEGNO
	11,30/12,30			STORIA	STORIA	MATEMATICA

Sostegno DAD

CLASSE 2°A:

L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO LAVORERA' TUTTI I GIORNI, FORMANDO ANCHE GRUPPI DI LAVORO, IN COLLABORAZIONE CON LE INSEGNANTI DI CLASSE. PREVEDE INOLTRE UN'ORA AL GIORNO DI ATTIVITA' INDIVIDUALIZZATA.

L'ORARIO POTRA' SUBIRE VARIAZIONI A SECONDA DELLE ESIGENZE DIDATTICHE.

CLASSE 4°A:

L'ATTIVITA' DI SOSTEGNO SARA' SVOLTA IN MANIERA INDIVIDUALIZZATA O CON L'INTERO GRUPPO CLASSE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9,20 ALLE ORE 10,20.

L'ORARIO POTRA' SUBIRE VARIAZIONI A SECONDA DELLE ESIGENZE DIDATTICHE

CLASSE 5°A:

L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO LAVORERA' TUTTI I GIORNI FORMANDO GRUPPI DI LAVORO IN COLLABORAZIONE CON LE INSEGNANTI DI CLASSE.

L'ORARIO POTRA' SUBIRE VARIAZIONI A SECONDA DELLE ESIGENZE DIDATTICHE.

8.3.4 Organizzazione oraria DAD Primaria Sede Pantan Monastero

		IA	IB	IIA	IIIA	III B	IVA	VA	VB
LUNEDI	8,30/9,30	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO
	9,30/10,30	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO
	10,30/11,30	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA
	11,30/12,30				GEOGRAFIA	INGLESE	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA
MARTEDI	8,30/9,30	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	IRC	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA
	9,30/10,30	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA
	10,30/11,30	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO
	11,30/12,30				IRC	ITALIANO	STORIA	SCIENZE	STORIA
	8,30/9,30	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA
	9,30/10,30	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO
MERCOLEDI	10,30/11,30	SCIENZE	SCIENZE	SCIENZE	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	INGLESE	ITALIANO
	11,30/12,30				MATEMATICA	MATEMATICA	SCIENZE	ITALIANO	INGLESE
GIOVEDI	8,30/9,30	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	STORIA	IRC	ITALIANO	ITALIANO
	9,30/10,30	INGLESE	INGLESE	INGLESE	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO
	10,30/11,30	IRC	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA
	11,30/12,30				STORIA	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	SCIENZE
VENERDI	8,30/9,30	ITALIANO	IRC	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	INGLESE	ITALIANO	MATEMATICA
	9,30/10,30	GEOGRAFIA	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA
	10,30/11,30	STORIA	STORIA	IRC	SCIENZE	SCIENZE	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO
	11,30/12,30				INGLESE	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	IRC	IRC

8.4 Organizzazione oraria in presenza

L'organizzazione oraria della Scuola Primaria, in accordo con quanto previsto dalla normativa vigente, assicura la realizzazione di un curriculum che fa riferimento alle "Indicazioni nazionali per il curriculum nella scuola primaria" integrato da attività di ampliamento dell'offerta formativa che si svolgono sia in orario scolastico che extrascolastico. Tali attività sono svolte gratuitamente o mediante il contributo delle famiglie utilizzando risorse professionali interne o esterne e hanno lo scopo di arricchire il percorso formativo degli alunni.

Le classi adottano i seguenti modelli orari.

RIPARTIZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA

Modello orario 27 ore	1°	2°	3°-4°-5°
ITALIANO	8	8	7
MATEMATICA	6	6	5
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	1	1
SCIENZE	2	2	2
ED. IMMAGINE	1	1	1
ED. MOTORIA	1	1	1
ED. MUSICALE	1	1	1
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE	2	2	2
MENSA	1	1	1
Tot	27	27	27

Modello orario 40 ore (Tempo pieno)	1°	2°	3°-4°-5°
ITALIANO	10	10	9
MATEMATICA	9	8	8
STORIA	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
ED. IMMAGINE	2	2	2
ED. MOTORIA	2	2	2
ED. MUSICALE	2	2	2
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE	2	2	2
MENSA	5	5	5
Tot	40	40	40

RIPARTIZIONE ORARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'articolazione dell'orario settimanale della Scuola Secondaria di I Grado prevede la frequenza dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Discipline	I anno	II anno	III anno
Italiano, storia e geografia	10	10	10
Matematica e scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (spagnolo)	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1
Totale delle ore settimanali	30	30	30

8.5 Servizi educativi

<p>SERVIZIO PRESCUOLA</p>  <p>POST SCUOLA</p>	<p>dal lunedì al venerdì</p> <p>Servizio prescuola: 7.20 - 8.20</p> <p>Servizio postscuola: 13.00 - 16.20 16.20 - 17.20</p>
--	---

8.6 Servizi di supporto alle attività

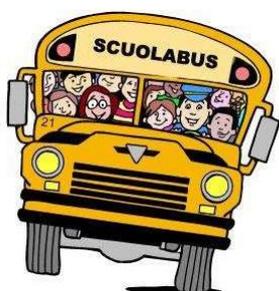
<p>MENSA</p> 	<p>Il servizio attivato dal Comune di Roma è gestito dalla ditta SERENISSIMA Contatti: 06/50781032 centralino.roma@grupposerenissima.it</p>
	<p>Sede centrale scuola primaria, I turno ore 12,20, II turno ore 13,20</p>
	<p>Pantan Monastero, I turno infanzia ore 11,20 II turno primaria 12, 20 - III turno primaria 13,20</p>
	<p>Tenuta San Mario, I turno infanzia + classe 1 primaria ore 11,45 II turno 2 e 3 primaria ore 12, 45 - III turno 4 e 5 primaria ore 13,30</p>
	<p>Castel di Guido, I turno 1 e 2 primaria 12, 20, II turno 3, 4 e 5 primaria ore 13,20</p>

PULIZIA



Il servizio è gestito da personale interno e dalla Soc. "Multiservizi SRL"
Effettuano ripristino e pulizia di tutti gli ambienti scolastici e periodicamente anche degli spazi esterni

TRASPORTO



Il servizio gestito dal XIII e XIV Municipio è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria in relazione al Municipio di appartenenza.

TRASPORTO SCOLASTICO
Municipio XIII (ex XVIII): tel. 06/69618650
Municipio XIV (ex XIX): tel. 06/69619661

ASSICURAZIONE



BENACQUISTA ASSICURAZIONI SNC
Sede Legale 04100 Latina
Tel. 0773/62981
Mail: benacquistascuola@pec.it

www.sicurezzaeducazione.it

LABORATORI



Laboratori pomeridiani gratuiti

8.7 Struttura e organizzazione

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA SEDE CENTRALE Alunni totali 373

INFANZIA e Primaria

ORARIO 8.20 16.20
DOCENTI Fiori, Di Bartolomeo , Bartoli

Il plesso comprende la sezione mista di scuola dell'infanzia statale a tempo normale e pieno e dieci classi di scuola primaria a tempo pieno e sette a tempo normale

SCUOLA PRIMARIA

La scuola elementare occupa il secondo piano dell'edificio con 10 aule e il piano terra con altre sei aule. Le classi rispettano il seguente orario:

TEMPO NORMALE CON UN RIENTRO POMERIDIANO	SEZIONE A SEZIONE B	II A, IIIA, V A IA, IVA, I B ,II B	Ore 8,20-13 rientro martedì 8,20-16,20 Ore 8,20-13 rientro giovedì 8,20-16,20
TEMPO PIENO 40 ORE	SEZIONE C SEZIONE D	Classi I, II, III, IV, V Classi I, II, III, IV, V	Ore 8,20-16,20

SPAZI DISPONIBILI

- 16 aule per normali attività didattiche (6 al piano terra, 10 al secondo piano)
- 1 aula sostegno
- 2 spazi mensa
- biblioteca
- laboratorio teatrale
- palestra interna (ad uso anche della scuola dell'infanzia e media)

- palestra esterna (ad uso anche della scuola dell'infanzia e media)
- laboratorio di informatica (condiviso con la scuola media)
- laboratorio linguistico (condiviso con la scuola media)
- 2 laboratori artistici (condiviso con la scuola media)
- laboratorio scientifico (condiviso con la scuola media)
- Laboratorio musicale (condiviso con la scuola media)

DOCENTI E CLASSI

IA	<i>Bruno- Minali Cirillo (IRC)</i>
IB	<i>Bruno-Leccia- Peca (IRC)</i>
IC	<i>Reale- Bruno- Peca(IRC)</i>
ID	<i>Reale- Bruno- Peca(IRC)</i>
IIA	<i>Tortosa- Minali- Barsi- Cirillo(IRC)</i>
IIB	<i>Mazzilli- Leccia-Cagliari- Peca(IRC)</i>
IIC	<i>Tulimiero- Mazzilli- Cirillo(IRC)</i>
IID	<i>Mazzilli- Cancellieri- Peca(IRC)</i>
IIIA	<i>Nobili- Minali- Quartararo- Cirillo(IRC)</i>
IIIC	<i>Maiozzi- Cirillo(IRC)</i>
IIID	<i>Capozza- Cirillo(IRC)</i>
IIIE	<i>Fioravanti- Capozza- Cirillo (IRC)</i>
IVA	<i>Ferraro- Maiozzi-Leccia De Benedictis- Cirillo (IRC)</i>
IVC	<i>Perrone- Maiozzi Cirillo(IRC)</i>
IVD	<i>Carfi- Capozza- Peca(IRC)</i>
VA	<i>Tarantino-Leccia- Cirillo(IRC)</i>
VD	<i>Chiofalo- Nobili Peca (IRC)</i>
VC	<i>Maiozzi- Inchingoli- Lucente- Cirillo (IRC)</i>

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Secondo quanto stabilito durante la riunione del Collegio dei Docenti e secondo quanto previsto dalla normativa vigente, gli alunni, i cui genitori hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, seguiranno un'attività alternativa. Le programmazioni sono depositate agli atti dell'Istituto e seguono le indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti: attività su argomenti relativi ai Diritti umani e ai Diritti dei Bambini).

PLESSO PANTAN MONASTERO

Alunni totali 188

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

Il plesso comprende:

- 2 sezioni (A-B) di scuola dell'infanzia con 42 iscritti
- 8 classi di scuola primaria con 159 iscritti, suddivise in due sezioni A-B.

Le classi rispettano il seguente orario:

SEZIONE A SEZIONE B	Infanzia	TEMPO PIENO	Ore 8,20-16,20
SEZIONE A SEZIONE B	Primaria	TEMPO PIENO	Ore 8,20-16,20

SPAZI E STRUTTURE

- Una grande aula nell'ala esterna della scuola adibita a laboratorio dove è installata una LIM e può ospitare gruppi di alunni.
- Un' aula dotata di LIM
- L'aula informatica con 5 postazioni fisse.
- La mensa con la cucina in sede che prepara il pranzo, oltre che per gli alunni del plesso, in tre turni diversi (11,20-12,20-13,20) anche per gli alunni della sede centrale.
- Il forno per la ceramica.

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZ.	DOCENTI
A	ANTINORI ISABELLA
A	MILITERNI MONICA
A-B	ORONI DANIELA (IRC)
B	DI BELMONTE ANNA MARIA
B	Martina Marini

DOCENTI E CLASSI

CLASSE plesso Pantan Monastero	DOCENTI di ruolo as 2020/21
CLASSE 1 A	PAGLIARUSCO ENRICA DE SANTIS CATERINA
CLASSE 1 B	DI STEFANO MARIELLA PAGLIARUSCO ENRICA
CLASSE 2 A	OLIVIERI PATRIZIA MANZO ANNALISA
CLASSE 3 A	DE ANGELIS PIERA MANZO ANNALISA
CLASSE 3 B	LAVECCHIA DONATELLA DE SANTIS CATERINA
CLASSE 4 A	IARIA GIOVANNA DE FELICE SANDRA DI STEFANO MARIELLA
CLASSE 5 A	ANNESI OLIMPIA DI FELICE SANDRA FALCONETTI SIMONETTA
CLASSE 5 B	PERETTI GIOVANNA FALCONETTI SIMONETTA

PLESSO TENUTA SAN MARIO

Alunni totali 108

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Il plesso comprende:

- Sezione mista di scuola dell'infanzia
- 5 classi di scuola primaria

Il plesso comprende la sezione mista di scuola dell'infanzia statale a tempo pieno e cinque classi di scuola primaria sempre a tempo pieno.

L'orario di entrata della scuola dell'infanzia è dalle 8,20 alle 8,50 e l'orario di uscita è dalle ore 16,00 alle 16,20. Mentre per la scuola primaria l'orario va dalle ore 8,20 alle ore 16,20.

Gli alunni usufruiscono del trasporto e del servizio mensa. Dato che lo spazio adibito alla mensa è ridotto, le classi rispettano tre turni:

Le classi rispettano il seguente orario:

SEZIONE UNICA	Infanzia	TEMPO PIENO	ENTRATA Ore 8,20-8,50 USCITA ORE 16,00-16,20
SEZIONE A	Primaria	TEMPO PIENO	Ore 8,20-16,20

SPAZI E STRUTTURE

La struttura scolastica, completamente ristrutturata da poco, è piuttosto piccola, non esiste palestra e non ci sono spazi comuni al di fuori della mensa e del giardino.

Le aule non sono molto grandi, ma possono comunque essere utilizzate per lavori di gruppo.

Data la mancanza di spazi comuni a volte gli alunni, quando è necessario, saranno divisi in piccoli gruppi e lavoreranno a classi aperte.

Mensa: le classi rispettano tre turni:

scuolamaterna		
classe I	I turno ore	11,45 - 12,30
classe II		
classe III	II turno ore	12,45 - 13,15
classe IV		
classe V	III Turno ore	13,30

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

CLASSE/SEZ.	TEMPO	DOCENTI		
UNICA	PIENO	CAPUTO MARIA, GROTTA LOREDANA		

SCUOLA INFANZIA (attualmente ubicati nella sede centrale)

CAPUTO MARIA
GROTTA LOREDANA

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

1) CLASSE 1A	FOLLEGA LOREDANA	11H
2) CLASSE 1A BIS	FOLLEGA LOREDANA	11 H
3) CLASSE 2A	MAZZI DANIELA GIOVANNINI PAOLINI SILVIA GIOVANNINI PAOLINI PAOLA (SOSTEGNO)	
4) CLASSE 3A	DANISE PAOLA	11H
	ANDREANI SIMONA	11H
5) CLASSE 3A BIS	DANISE PAOLA	11H
	ANDREANI SIMONA	11H
6) CLASSE 4A	PINNA LAURA	11H
	FERRETTI ELISA (SOSTEGNO)	
7) CLASSE 5A + 4A BIS	CROCE SABRINA	22 H
	PINNA LAURA	11H
	FERRETTI ELISA (SOSTEGNO)	

SCUOLA TENUTA SAN MARIO DOCENTI/ MATERIE A.S. 2020/21

INSEGNANTE	MATERIA
BRUNETTI ALESSIA FOLLEGA LOREDANA MAIRA NOEMI GAITO DOMINGO	MATEMATICA-INGLESE ITALIANO-STORIA- SCIENZE- GEOGRAFIA MUSICA - MOTORIA - ARTE
MAZZI DANIELA GIOVANNINI PAOLINI SILVIA	ITALIANO-STORIA- GEOGRAFIA - ARTE - MUSICA - MOTORIA MATEMATICA-INGLESE- SCIENZE
DANISE PAOLA ANDREANI SIMONA PIERI VALERIA BONELLI GIULIANO	ITALIANO - STORIA MATEMATICA - INGLESE SCIENZE - ARTE - MOTORIA GEOGRAFIA - MUSICA
NAPOLANO TERESA PINNA LAURA GIOVANNINI PAOLINI SILVIA	ITALIANO-STORIA- GEOGRAFIA - ARTE- MUSICA MOTORIA MATEMATICA INGLESE - SCIENZE
CROCE SABRINA BONELLI GIULIANO PINNA LAURA	ITALIANO-INGLESE-STORIA-ARTE- SCIENZE- GEOGRAFIA - MUSICA MATEMATICA - MOTORIA
4 A 5A FERRETTI ELISA 2A GIOVANNINI PAOLINI PAOLA 1A MARINA MELITO	RELIGIONE 1ª FABBRIZZI MARTA 2ª ,3A,4A PECA PATRIZIA 5A CURRELI CRISTINA

SCUOLA INFANZIA (attualmente ubicati nella sede centrale)CAPUTO
MARIAGROTTA LOREDANA

PLESSO CASTEL DI GUIDO

Alunni totali 81

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Il plesso comprende 5 classi di scuola primaria

Le classi rispettano il seguente orario:

SEZIONE A	Primaria	TEMPO PIENO	Ore 8,20-16,20
-----------	----------	-------------	----------------

SPAZI E STRUTTURE

La scuola primaria statale e la scuola dell'infanzia comunale sono situate in un ampio spazio verde attrezzato per attività didattiche, sportive e ludiche.

La scuola dispone dei seguenti locali:

- cinque aule
- una cucina
- un refettorio
- una dispensa
- servizi igienici
- due containers per uso laboratorio
- un'aula mobile da adibire a palestra.

Tutti gli alunni, compresi quelli della scuola materna, usufruiscono dello stesso servizio mensa e del servizio comunale di autotrasporto. Le classi I e II pranzano alle ore 12.20, le altre classi alle ore 13.20

DOCENTI PRIMARIA

		I A	II A	IIIA	IV A	V A
LUNEDI'	8.20/9.20	GIARDINI POT	NOVIELLO	LUPICA TONNO	ZUMBO	DE SIMONE
	9.20/10.20	GIARDINI POT	NOVIELLO	LUPICA TONNO	ZUMBO	DE SIMONE
	10.20/11.20	GIARDINI POT	NOVIELLO	LUPICA TONNO	DE SIMONE	ZUMBO
	11.20/12.20	GIARDINI POT	NOVIELLO	LUPICA TONNO	DE SIMONE	ZUMBO
	12.20/13.20	CIAMPICHETTI	PIPERNO	CORRARO	MAIDA	ERRICO
	13.20/14.20	CIAMPICHETTI	PIPERNO	CORRARO	MAIDA	ERRICO
	14.20/15.20	CIAMPICHETTI	PIPERNO	CORRARO	MAIDA	ERRICO
	15.20/16.20	CIAMPICHETTI	PIPERNO	CORRARO	MAIDA	ERRICO
MARTEDI'	8.20/9.20	CIAMPICHETTI	PIPERNO	CORRARO	ZUMBO	ERRICO
	9.20/10.20	CIAMPICHETTI	PIPERNO	CORRARO	ZUMBO	ERRICO
	10.20/11.20	CIAMPICHETTI	PIPERNO	CORRARO	ZUMBO	ERRICO
	11.20/12.20	CIAMPICHETTI	PIPERNO	CORRARO	ZUMBO	ERRICO
	12.20/13.20	GIARDINI	NOVIELLO	LUPICA TONNO	MAIDA	ERRICO POT
	13.20/14.20	GIARDINI	NOVIELLO	LUPICA TONNO	MAIDA	ERRICO POT
	14.20/15.20	GIARDINI	NOVIELLO	DE SIMONE	MAIDA	LUPICA TONNO POT
	15.20/16.20	GIARDINI	NOVIELLO	DE SIMONE	MAIDA	LUPICA TONNO POT
MERCOLEDI'	8.20/9.20	GIARDINI POT	NOVIELLO	CIAMPICHETTI	MAIDA	ZUMBO
	9.20/10.20	GIARDINI POT	NOVIELLO	CIAMPICHETTI	MAIDA	ZUMBO
	10.20/11.20	GIARDINI POT	MAIDA	CIAMPICHETTI CORRARO	NOVIELLO	ZUMBO
	11.20/12.20	GIARDINI POT	MAIDA	CIAMPICHETTI CORRARO	NOVIELLO	ZUMBO
	12.20/13.20	LUPICA TONNO	PIPERNO	CORRARO	NOVIELLO	ERRICO ZUMBO
	13.20/14.20	LUPICA TONNO	PIPERNO	CORRARO	NOVIELLO	ERRICO ZUMBO
	14.20/15.20	LUPICA TONNO	PIPERNO	CORRARO	POT	ERRICO
	15.20/16.20	LUPICA TONNO	PIPERNO	CORRARO	POT	ERRICO
GIOVEDI'	8.20/9.20	DE SIMONE POT	PIPERNO	CIAMPICHETTI	MAIDA	ERRICO
	9.20/10.20	DE SIMONE POT	PIPERNO	CIAMPICHETTI	MAIDA	ERRICO
	10.20/11.20	GIARDINI POT	DE SIMONE PIPERNO	CIAMPICHETTI	MAIDA	LUPICA TONNO ERRICO
	11.20/12.20	GIARDINI POT	DE SIMONE PIPERNO	CIAMPICHETTI	MAIDA	LUPICA TONNO ERRICO
	12.20/13.20	GIARDINI	NOVIELLO PIPERNO	CIAMPICHETTI LUPICA TONNO	ZUMBO	CORRARO
	13.20/14.20	GIARDINI	NOVIELLO PIPERNO	CIAMPICHETTI LUPICA TONNO	ZUMBO	CORRARO
	14.20/15.20	GIARDINI	NOVIELLO	CORRARO	ZUMBO	LUPICA TONNO
	15.20/16.20	GIARDINI	NOVIELLO	LUPICA TONNO	ZUMBO	CORRARO
VENERDI'	8.20/9.20	CIAMPICHETTI	PIPERNO	CORRARO	MAIDA	ZUMBO
	9.20/10.20	CIAMPICHETTI	PIPERNO	CORRARO	MAIDA	ZUMBO
	10.20/11.20	CIAMPICHETTI	PIPERNO	CORRARO	MAIDA	ZUMBO
	11.20/12.20	CIAMPICHETTI	PIPERNO	CORRARO	MAIDA	ZUMBO
	12.20/13.20	GIARDINI	NOVIELLO	LUPICA TONNO	POT MAIDA	ERRICO
	13.20/14.20	GIARDINI	NOVIELLO	LUPICA TONNO	POT MAIDA	ERRICO
	14.20/15.20	GIARDINI	NOVIELLO	LUPICA TONNO	POT	ERRICO
	15.20/16.20	GIARDINI	NOVIELLO	LUPICA TONNO	POT	ERRICO

CLASSE I TOT. 40 ORE	GIARDINI 21+1 italiano, storia, geografia, arte, motoria, <u>inglese</u> CIAMPICHETTI 12 matematica LUPICA TONNO4 scienze, musica DE SIMONE 2 IRC
CLASSE II TOT. 44 ORE	PIPERNO22 italiano, storia, arte, musica, NOVIELLO 18 matematica, scienze, geografia, motoria MAIDA 2 <u>inglese</u> DE SIMONE 2 IRC
CLASSE III TOT. 44 ORE	CORRARO 16+3 italiano, storia, <u>inglese</u> , arte CIAMPICHETTI 10 matematica LUPICA TONNO13 scienze, geografia, motoria, musica DE SIMONE 2 IRC
Classe IV Tot. 40 ORE	MAIDA 15+3 italiano, storia, arte, <u>inglese</u> ZUMBO 10 matematica NOVIELLO 4 scienze POT 6 geografia, musica, motoria DE SIMONE 2 IRC
CLASSE V TOT. 42 ORE	ERRICO 22 italiano, storia, musica, arte, motoria ZUMBO 12 matematica LUPICA TONNO 5 scienze, geografia CORRARO 3 <u>inglese</u> DE SIMONE 2 IRC

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Alunni totali 317

(SEDE CENTRALE)

La scuola secondaria di primo grado accoglie, nell'ottica della continuità didattica gli alunni provenienti dalle scuole primarie dell'Istituto, sede centrale e plessi di Pantan Monastero, Castel di Guido, Tenuta San Mario. Riceve inoltre alunni provenienti dalle altre scuole primarie del territorio, statali e paritarie, come la Scuola Primaria Casalotti 259, Nostra Signora di Lourdes e Oasi di Madre Serafina.

Con tutte le scuole primarie operanti sul territorio è attivo da anni un Progetto Continuità che vede impegnati i docenti. Dall'anno scolastico in corso il Progetto Continuità è stato esteso e coinvolge direttamente gli alunni dei due ordini scolastici per garantire una reale continuità del processo educativo.

La scuola secondaria di primo grado occupa il terzo e quarto piano dell'edificio con 18 aule e dispone inoltre di aule per attività laboratoriali e attività motoria, come di seguito specificato.

ORARIO

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00 (con due intervalli, dalle 9,55 alle 10,05 e dalle 11,55 alle 12,05).

STRUTTURE

- n. 18 aule per normali attività didattiche con 6 LIM
- n. 1 aula per Sportello di Ascolto
- n. 1 aula sostegno
- n. 1 palestra (ad uso scuola infanzia, primaria, secondaria I grado)
- n. 1 spazio esterno (condiviso con la scuola primaria)
- n. 1 aula per attività motoria
- n. 1 laboratorio di informatica (condiviso con la scuola primaria)
- n. 1 laboratorio linguistico (condiviso con la scuola primaria)
- n. 1 laboratorio di Scienze
- n. 1 laboratorio di Arte

DOCENTI

MATERIA	DOCENTE	CLASSI
Lettere	Angelini	1D-3D-2F
Lettere	Bellavia	1C-2C-3F
Lettere	Caracciolo	1A-2A-2D
Lettere	Cicchetti	2B-3B-3C
Lettere	Giuliani	2A-3A-1D
Lettere	Mormando	1E-2E-3B
Lettere	Saulle/Simone	1A-3A-1B-2B
Lettere 14h	Scognamiglio	1B 6h-2C 4h -3C 4h
Lett C 18h	Tesoro	1E-2F-3E
Sto/Geo C 12h	Marra	1C-3E-3F
Matematica	Bulzomi	1C-2C-3C-1E
Matematica	De Amicis	1D-2D-3D-3F
Matematica	Pennacchini	1B-2E-3E-2F
Matematica	Russo	1A-2A-3A
Matematica 12h	Quattrocchi	2B-3B
Scienze C. 18h	Landolfi	1B-1C-1D-1E-2C-2D-2E-2F-3F
Inglese	Miano	1C-2C-1D-2D-3D-3F
Inglese	Procaccini	2A-3A-3B-2F
Inglese 12h	Esposito	1B-2B-2E-3E
Inglese C 9h	Iacobelli	1A-1E-3C
Spagnolo	Gangemi	Sez. C-2E-3E
Spagnolo	Pagano	Sez. A-Sez.B-2D-3D-2F
Spagnolo C 6h	Vallecoccia	1E-1D-3F
Tecnologia	Farina	SEZ. A - SEZ. B
Tecnologia	Renzetti	SEZ.C-SEZ.D-2E-3E
Tecnologia C 6h	Dondini	1E-2F-3F
Arte	Serra	1B-SEZ.C-3E-2F
Arte	Neto	SEZ.A-2B-SEZ.D
Arte C 6h	Tito	1E-3B-3F
Arte Potenziamento	Vario	(tutte)
Musica	Scaccia	SEZ.A-2B-3B-SEZ.D-2F
Musica 10h	Prinzo	1C-2C-3C-2E-3E
Musica C 6h	Mersin	1B-1E-3F
Sc.Motorie	Arpinelli	SEZ.A-SEZ.B
Sc.Motorie	De Stefano	SEZ.C-SEZ.D-2E-3E
Sc.Motorie C 6h	Leone	1E-2F-3F
I.R.C.	Febi	(tutte)
Sostegno	Sardi	2A-2B-3B
Sostegno	Belfiore	1C-3C
Sostegno	Annis	1A-3D
Sostegno	Sensi	1D

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Secondo quanto stabilito durante la riunione del Collegio dei Docenti e secondo quanto previsto dalla normativa vigente, gli alunni, i cui genitori hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, seguiranno un'attività alternativa.

Le corrispondenti programmazioni sono depositate agli atti dell'Istituto e seguono le indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti nella seduta sopra citata (attività su argomenti di intercultura, Diritti umani e Diritti dei Bambini).

8.8 Azioni di continuità educativa ed orientamento

Per promuovere la continuità del processo educativo nell'intero arco dell'istruzione obbligatoria, gli insegnanti ritengono opportuno cercare momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo interni fra gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e fra sede centrale e plessi.

La continuità educativa consiste nel considerare il processo formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascun plesso scolastico nella dinamica della diversità dei ruoli e funzioni.

L'Istituto si impegna, inoltre a promuovere e coordinare la continuità orizzontale attraverso l'attuazione di una maggiore collaborazione fra scuola e territorio.

Nel corso dell'anno, con cadenze prestabilite, gli insegnanti incaricati incontreranno i docenti e gli alunni che già frequentano la nostra scuola e quelli delle scuole limitrofe per acquisire informazioni utili a migliorare l'inserimento dei singoli, senza interrompere il processo di lavoro iniziato, ma potenziandolo e personalizzandolo.

Attraverso progetti mirati sono previste attività didattiche-laboratoriali fra gli alunni della scuola dell'infanzia e le classi prime della primaria e fra le classi quinte e le classi prime della secondaria di primo grado.

Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado grande rilievo viene dato all'orientamento, anche in funzione dell'elevamento dell'obbligo di istruzione. L'orientamento è finalizzato allo sviluppo della capacità di operare scelte consapevoli e rispondenti alle inclinazioni personali, correlate ai bisogni sociali; è inserito nell'attività curricolare in quanto si ritiene che la specificità della scuola dell'obbligo sia quella di dare ai ragazzi l'opportunità di definire la propria identità attraverso input diversificati di conoscenze offerte dai docenti di classe e da quelli di altre scuole che vengono ospitati e messi in contatto con gli alunni e, all'occorrenza, con le famiglie.

9 La valutazione

9.1 Criteri di verifica e valutazione

La nostra scuola, che pone al centro del suo operare l'alunno e il suo itinerario di apprendimento e di formazione, finalizza il curriculum alla maturazione delle **competenze** previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale, per la partecipazione sociale e che saranno oggetto di certificazione (D.M 3 /10/2017 n. 741).

- La valutazione è lo strumento per individuare carenze e criticità al fine di modificare le modalità di apprendimento/insegnamento, fissando livelli attesi di competenze adeguati e raggiungibili dai singoli.
- Deve essere prolungata nel tempo, attraverso una periodica e sistematica osservazione degli alunni in situazioni e contesti diversi.
- L'alunno deve essere partecipe al processo di valutazione attraverso le **rubriche di valutazione e di autovalutazione** per acquisire consapevolezza delle proprie difficoltà e delle tappe progressive di miglioramento (D.lgs. 13/04/2017 n.62)
- L'unicità e la continuità di ogni percorso formativo sarà attestata dalle certificazioni delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

9.2 Modalità di verifica e valutazione

Nello svolgimento dell'attività didattica, la verifica costituisce un momento significativo, sotto il profilo sia dell'insegnamento sia dell'apprendimento.

Per l'insegnante essa rappresenta l'indicazione di competenza raggiunta da ciascun alunno e quindi il dato indispensabile per progettare nuovi livelli di apprendimento, attività di rinforzo e di recupero nei casi di incertezza, di particolari difficoltà e attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali, dalla scuola dell'infanzia al primo ciclo di istruzione, e alle attività svolte nell'ambito di "cittadinanza e costituzione" valutabili attraverso il voto delle discipline dell'area storico -geografica (L. 169/2008).

Si prevedono diverse fasi di verifica: in ingresso, in itinere e finali per mezzo di:

- griglie di osservazioni sistematiche sull'iter di apprendimento (progressi e difficoltà);
- prove oggettive strutturate o semi-strutturate (quesiti a risposta binaria, multipla, a completamento, a corrispondenza);
- test opportunamente costruiti o tarati;
- prove soggettive (prove orali, elaborati scritti/grafici, questionari a risposta aperta, prove pratiche).

La frequenza di massima con cui vengono effettuate le prove di verifica viene stabilita dal Collegio Docenti su proposta degli insegnanti, per classi parallele e riportata nel piano di lavoro.

Per quanto concerne la valutazione questa si configura come un processo con funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente tenendo conto dell'ambiente socio-culturale di provenienza, del livello culturale di partenza, della capacità e dei tempi di apprendimento di ognuno.

- **la valutazione periodica e finale degli apprendimenti** è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", è espressa in decimi, e i voti sono accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento.

- La corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento deve essere esplicitata tramite la definizione di descrittori e rubriche di valutazione, volte a descrivere i processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

- La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. Per la scuola primaria si deve evidenziare che le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico.

- I docenti di potenziamento forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dagli alunni.

- La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, e delle attività alternative, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta secondo le Competenze di Cittadinanza.

- La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio

sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, nella scuola secondaria di primo grado il giudizio fa riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola.

9.3 Verifica e valutazione delle competenze

La nostra scuola, in linea con le indicazioni del Parlamento Europeo, definisce le competenze “una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto ... e sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione e l’ecosostenibilità” (22 maggio 2018).

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e nell’imparare ad imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Ad essa si aggiungono: pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di risolvere i problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva delle emozioni, che svolgono un ruolo importante per tutte e otto le competenze chiave.

Per l'aspetto sociale e civico, si definiscono le seguenti competenze verticali:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<p>Competenze esistenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce il proprio corpo, i propri pensieri, le proprie emozioni. ● Esprime in maniera adeguata le emozioni. ● Ha fiducia nelle proprie capacità. ● E' consapevole dei propri comportamenti: prende decisioni, compie scelte autonome in situazioni di gioco. 	<p>Competenze esistenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prende coscienza di sé. ● Conosce se stesso, il proprio corpo, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri comportamenti. ● Sa esprimere verbalmente emozioni e sentimenti. ● Sa attribuire un senso alle proprie emozioni e alla loro espressione. ● E' in grado di gestire le proprie emozioni; gestire e risolvere conflitti. ● E' in grado di affermare i propri diritti, interessi, responsabilità. 	<p>Competenze esistenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ha sviluppato una propria identità gestendo in maniera ottimale i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale. ● Ha raggiunto un buon grado di consapevolezza di sé, delle proprie capacità e possibilità e dell'unità della propria persona. Ha raggiunto una buona autonomia personale e un sufficiente senso critico. ● Ha sviluppato la capacità di orientarsi e di concepire liberamente progetti di vario tipo.
<p>Competenze procedurali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Organizza una semplice attività ludica a piccolissimi gruppi, definisce le fasi di esecuzione, la distribuzione delle mansioni. 	<p>Competenze procedurali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il bambino è consapevole delle proprie capacità ed effettua scelte personali adeguate alla sua età e alle situazioni. ● Progetta, sulle indicazioni di una traccia predisposta dall'insegnante un lavoro/attività: ne definisce le fasi di esecuzione, ipotizza i tempi, distribuisce gli incarichi. ● Organizza, anche dietro la guida dell'insegnante, lo schema di analisi di una situazione concreta o problematica. 	<p>Competenze procedurali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conosce le proprie capacità, i propri limiti. ● Conosce piccoli processi progettuali per raggiungere obiettivi. ● Sa autocontrollarsi per il raggiungimento di uno scopo. ● Sa attribuirsi incarichi e responsabilità. ● Sa condividere scelte e decisioni. ● Sa compiere scelte sulla base delle proprie aspettative e caratteristiche.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa attribuirsi incarichi e responsabilità. ● Sa condividere scelte e decisioni. ● Sa progettare attività. Sa scegliere e decidere. 	
Competenze relazionali	Competenze relazionali	Competenze relazionali
<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa con interesse e pone semplici “perché”. ● Scopre l’esistenza di regole comportamentali del vivere insieme. ● Affronta con sicurezza le diverse situazioni scolastiche. ● Dà spiegazioni dei propri comportamenti. ● Assume un compito individuale e lo porta a termine. ● Assume un compito all’interno del gruppo. ● Rispetta le regole stabilite collettivamente. ● Individua comportamenti corretti e scorretti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Assume atteggiamenti di partecipazione e di collaborazione; aiuta chi è in difficoltà ad esprimersi e partecipare. ● Il bambino è consapevole delle proprie capacità ed effettua scelte personali adeguate alla sua età e alle situazioni. ● Comprende, condivide ed applica le regole comportamentali in maniera adeguata nei diversi contesti. ● E’ in grado di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo. ● Lavora in gruppo assumendosi responsabilità personali e sociali. ● Prendecoscienza del gruppo. ● Attiva modalità relazionali positive con i compagni e adulti. ● Assume comportamenti di rispetto per gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha acquisito consapevolezza dei propri diritti-doveri, delle proprie responsabilità all’interno della classe, ma anche della comunità scolastica e extrascolastica. ● Ha acquisito la consapevolezza del rispetto che ciascuno deve a se stesso, agli altri, all’ambiente come fattore fondamentale per la convivenza civile. ● Ha acquisito ed interiorizzato i valori fondamentali per una convivenza civile e pacifica, adottando anche atteggiamenti e comportamenti coerenti. ● Ha sviluppato disponibilità alla collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore. ● Adotta stili di vita e comportamenti ispirati ai principi di legalità, convivenza civile, diritti umani, dell’ambiente e dell’intercultura.

Profilo dell'alunno al termine dei relativi cicli d'istruzione:

COMPETENZE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMUNICARE	<p>Comunica le proprie esperienze in modo semplice e comprensibile con grandi e coetanei.</p> <p>Esprime attraverso vari linguaggi vissuti e stati d'animo.</p>	<p>Esprime in modo adeguato le proprie idee</p> <p>Utilizza un linguaggio adeguato al contesto per elaborare e rielaborare testi nelle diverse situazioni comunicative.</p>	<p>Si esprime in modo chiaro e sa ricavare informazioni da una pluralità di fonti scritte e orali.</p> <p>Ha il controllo del linguaggio e delle modalità della comunicazione in diversi contesti, con particolare attenzione all'esercizio di una cittadinanza piena e consapevole.</p> <p>Si confronta ed espone le proprie idee attraverso una comunicazione efficace accettando il punto di vista altrui.</p>
COLLABORARE E PARTECIPARE	<p>Partecipa con interesse e pone semplici "perché".</p> <p>Scopre l'esistenza di regole comportamentali del vivere insieme.</p>	<p>Assume atteggiamenti di partecipazione e di collaborazione; aiuta chi è in difficoltà ad esprimersi e partecipare.</p>	<p>Assume un atteggiamento propositivo nei confronti della realtà scolastica e sociale.</p> <p>Rispetta e lavora per il bene comune.</p> <p>Ha acquisito ed interiorizzato i valori fondamentali per una convivenza civile e pacifica,</p> <p>Ha sviluppato disponibilità alla collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore.</p>
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<p>Dà spiegazioni dei propri comportamenti.</p> <p>Assume un compito individuale e lo porta a termine.</p>	<p>Comprende, condivide ed applica le regole comportamentali in maniera adeguata nei diversi contesti.</p>	<p>Ha acquisito consapevolezza dei propri diritti-doveri, delle proprie responsabilità all'interno della classe, ma anche della comunità scolastica e extrascolastica.</p> <p>Ha acquisito la consapevolezza del rispetto che ciascuno deve a</p>

	<p>Assume un compito all'interno del gruppo.</p> <p>Rispetta le regole stabilite collettivamente.</p> <p>Individua comportamenti corretti e scorretti.</p>	<p>E' in grado di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.</p> <p>Lavora in gruppo assumendosi responsabilità personali e sociali.</p> <p>Prende coscienza del gruppo.</p> <p>Attiva modalità relazionali positive con i compagni e adulti.</p> <p>Assume comportamenti di rispetto per gli altri.</p>	<p>se stesso, agli altri , all'ambiente come fattore fondamentale per la convivenza civile.</p> <p>Adotta stili di vita e comportamenti ispirati ai principi di legalità, convivenza civile, diritti umani, dell'ambiente e dell'interculturale.</p> <p>Prende decisioni in modo autonomo e responsabile.</p>
RISOLVERE PROBLEMI	<p>Intuisce le cause e le conseguenze di un semplice problema legato al contesto di una fiaba, di un racconto, di un'esperienza (stimolato da domande).</p> <p>Formula ipotesi anche fantastiche, per la risoluzione di un semplice problema.</p>	<p>Comprende nell'ambito della sua esperienza, l'esistenza di semplici problemi.</p> <p>Intuisce le cause e la conseguenza di un semplice problema (su domanda - stimolo dell'insegnante)</p> <p>Formula ipotesi o proposte fattibili per la risoluzione temporanea totale o parziale di un problema.</p>	<p>Problematizza fatti, eventi, fenomeni, situazioni, sottoposti alla sua osservazione o riflessione dall'insegnante.</p> <p>Affronta più o meno consapevolmente una situazione problematica.</p> <p>Analizza un semplice problema nelle sue diverse componenti seguendo anche una traccia.</p> <p>Coglie (su domanda stimolo) gli aspetti di un problema , ne coglie causa e conseguenza e le colloca nel tempo e nello spazio</p> <p>Ha acquisito la capacità di impostare e risolvere semplici problemi, formulare ipotesi, immaginare soluzioni nuove.</p>
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<p>Raggruppa ed ordina secondo criteri diversi; confrontare e valutare quantità.</p>	<p>Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano</p>	<p>Ricerca analogie e differenze, distingue causa, effetto di un fenomeno o di un evento.</p>

		in natura o che sono state create dall' uomo.	
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<p>Riconosce e discrimina dati (ricettivo / sensoriali) secondo un criterio stabilito e li sistema secondo criteri di pertinenza</p> <p>(es: rimette a posto il materiale strutturato).</p> <p>Costruisce insiemi con materiale strutturato in base ad un criterio dato.</p> <p>Rappresenta graficamente esempi di insiemi.</p>	<p>Seleziona dati percettivo sensoriali secondo uno/due criteri stabiliti e li sistema secondo criteri di pertinenza.</p> <p>Individua tra i dati selezionati i dati di rilevanza.</p> <p>Intuisce le relazioni tra i dati selezionati .</p> <p>Individua i dati impliciti.</p> <p>Classifica un semplice argomento in insiemi e sottoinsiemi (concetti fondamentali e non) .</p> <p>Predisporre lo schema organizzato di un argomento con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Legge i dati rappresentati in vario modo e sa descrivere la probabilità matematica.</p> <p>Esplora e comprende gli elementi di un ambiente naturale e umano inteso come sistema ecologico.</p> <p>Legge la realtà e risolve problemi impiegando anche forme simboliche caratteristiche della matematica (numeri, figure, misure, grafici, etc.).</p> <p>Padroneggia concetti fondamentali della matematica e riflette sui principi e sui metodi impiegati.</p>

9.4 La valutazione degli alunni scuola Primaria

Il voto è espresso in decimi tranne che per l'insegnamento della Religione Cattolica, le attività alternative e fa riferimento ai seguenti parametri di valutazione.

Voto	Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi)	Livello di padronanza
10	-Conoscenze approfondite ed esaustive. -Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. -Notevole capacità creativa di rielaborazione e riflessione personale.	A (avanzato)
9	Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.	
8	Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.	B (adeguato)
7	Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi	
6	Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva.	C (base)
5	Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.	D (carente)

9.4.1 Griglia valutazione DAD

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	VOTO
PARTECIPAZIONE	Puntualità nelle consegne date	PUNTUALE (secondo la data di consegna richiesta)	9-10
		ABBASTANZA PUNTUALE (una consegna disattesa secondo la data di consegna)	7-8
		SALTUARIO (la metà degli invii richiesti), MA CON RECUPERO DI CONSEGNE PRECEDENTI	6
		SELETTIVO/OCCASIONALE (meno della metà degli invii richiesti)/NESSUN INVIO	5
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Presentazione del compito assegnato (proposto)	COMPLETA ORDINATA E PRECISA	9-10
		NON SEMPRE COMPLETA ORDINATA E PRECISA	7-8
	Coerenza del contenuto	SUFFICIENTEMENTE COMPLETA	6
		ORDINATA E PRECISA	
		NON COMPLETA POCO ORDINATA E POCO PRECISA	5
		ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	9-10
		ABBASTANZA COMPLETO (rispetto alle consegne)	7-8
		NON SEMPRE ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	6
		INCOMPLETO/SUPERFICIALE (frammentario)	5
		MOLTO ATTIVA	9-10
UTILIZZO DELLA PIATTAFORME (messengerie, video-lezioni, varie ecc. <u>dove</u> utilizzati)	Collaborazione	ADEGUATO	7-8
		POCO ATTIVA E PRODUTTIVA	6
		RARAMENTE ATTIVA E PRODUTTIVA	5

9.5 La valutazione degli alunni scuola secondaria di primo grado

Il voto è espresso in decimi tranne che per l'insegnamento della Religione Cattolica, le attività alternative e fa riferimento ai seguenti parametri di valutazione

Voto	Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi)	Livello di padronanza
10	Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.	A (avanzato)
9	Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.	
8	Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva	B (adeguato)
7	Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi.	
6	Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva.	C (base)
5	Conoscenze frammentarie ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.	D (carente)
4	Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, non ha maturato capacità di riconoscere e risolvere problem essenziali	
3	Non possiede conoscenze, esposizione inadeguata, non ha maturato capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali	

L'impreparato per le prove orali programmate e alle verifiche scritte corrisponde a 3.

9.5.1 Griglia valutazione DAD

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
PARTECIPAZIONE (in modalità asincrona)	Assiduità, puntualità, regolarità (tenuto conto delle problematiche legate alla connessione)	ASSIDUO	A	
		ABBASTANZA ASSIDUO	B	
		SALTUARIO (più della metà degli impegni previsti)	C	
		OCCASIONALE (meno della metà degli impegni previsti) / NESSUNA partecipazione	D	
COSTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	Puntualità nelle consegne date	PUNTUALE (secondo la data di consegna richiesta)	A	
		ABBASTANZA PUNTUALE (una consegna disattesa secondo la data di consegna)	B	
		SALTUARIO (la metà degli invii richiesti), MA CON RECUPERO DI CONSEGNE PRECEDENTI	C	
		SELETTIVO/OCCASIONALE (meno della metà degli invii richiesti) / NESSUN INVIO	D	
IMPEGNO NELLA PRODUZIONE DEL LAVORO PROPOSTO	Presentazione del compito assegnato (proposto)	COMPLETA ORDINATA E PRECISA	A	
		NON SEMPRE COMPLETA ORDINATA E PRECISA	B	
		SUFFICIENTEMENTE COMPLETA ORDINATA E PRECISA	C	
		NON COMPLETA POCO ORDINATA E POCO PRECISA	D	
	Qualità del contenuto	APPREZZABILE/APPROFONDITO APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITÀ	A	
		COMPLETO/ADEGUATO APPORTO PERSONALE NEL COMPLESSO ADEGUATO ALL'ATTIVITÀ	B	
		ABBASTANZA COMPLETO (rispetto alle consegne) / ESSENZIALE apporto personale non sempre adeguato	C	
		INCOMPLETO/SUPERFICIALE (frammentario) APPORTO PERSONALE NON ADEGUATO ALL'ATTIVITÀ	D	
PARTECIPAZIONE DELLA DaD / INTERAZIONE (video-lezioni, messengerie varie)	Collaborazione Rispetto di ruoli e turni	MOLTO ATTIVA E PRODUTTIVA ADEGUATO	A	
		ATTIVA E PRODUTTIVA (abbastanza) ADEGUATO	B	
		POCO ATTIVA E PRODUTTIVA (non sempre) ADEGUATO	C	
		RARAMENTE ATTIVA E PRODUTTIVA NON SEMPRE ADEGUATO	D	
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PRATICHE (per le materie con applicazione pratica) (per le materie con applicazione pratica)	Comprensione Esecuzione	COMPLETA COMPrensione DELLE CONSEGNE ESECUZIONE SICURA, COMPLETA E APPROFONDATA	A	
		COMPrensione PARZIALE DELLE CONSEGNE ESECUZIONE COMPLETA, SEMPLIFICATA	B	
		COMPrensione SOMMARIa DELLE CONSEGNE ESECUZIONE NON DEL TUTTO COMPLETA	C	
		COMPrensione INCOMPLETA DELLE CONSEGNE ESECUZIONE INSICURA, NON COMPLETA	D	
	Autonomia /impegno	HA SVOLTO LA CONSEGNA DA SOLO, SENZA AIUTO	A	
		HA SVOLTO LA CONSEGNA DA SOLO, con qualche AIUTO da	B	
		HA SVOLTO LA CONSEGNA SOLO SE GUIDATO	C	
		NON HA SVOLTO LA CONSEGNA	D	
MEDIA DELLE VALUTAZIONI ASSEGNATE* (media dei voti in base al numero di descrittori presi in esame)				

9.6 Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile ed è espressa attraverso un giudizio analitico che evidenzia le modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola e la relazione con gli altri.

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, nella scuola secondaria di primo grado il giudizio fa riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola.

COMPORAMENTO SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO	DESCRITTORE
ESEMPLARE	E' molto responsabile/rispettoso delle regole della convivenza
ADEGUATO	E' responsabile/ rispettoso delle regole della convivenza.
POCO ADEGUATO	(non sempre) responsabile/Fatica a rispettare, non sempre rispetta, a volte non rispetta le regole di convivenza.
NON ADEGUATO	È (poco, non ancora,non) responsabile/non rispetta le regole di convivenza.

COMPORAMENTO SCUOLA SECONDARIA

GIUDIZIO	DESCRITTORE
ESEMPLARE	E' molto rispettoso/ collabora e partecipa con entusiasmo alle attività/ è autonomo e responsabile
ADEGUATO	E' rispettoso/ collabora e partecipa alle attività (in modo settoriale, con qualche difficoltà)/ è (abbastanza) autonomo e responsabile
POCO ADEGUATO	(Talvolta) Fatica a rispettare le regole/ non sempre partecipa e collabora oppure partecipa e collabora in modo settoriale/ è (poco) autonomo e (poco) responsabile.
NON ADEGUATO	Non rispetta le regole/ (non) partecipa e (non) collabora (saltuariamente oppure in modo settoriale)/. Non ha ancora raggiunto un livello adeguato di autonomia e responsabilità.

Per quanto concerne la validità dell'anno scolastico è compito del Collegio docenti deliberare i criteri di ammissione alla classe successiva sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado.

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 62/2017 intervengono, rispettivamente, sulle modalità di ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso, in sede di scrutinio finale, venga attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella delibera di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La valutazione del comportamento espressa mediante giudizio sintetico, non concorre alla non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Per l'ammissione all'esame di Stato, in aggiunta a quanto sopra riportato, l'alunno :

- a) deve aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPRn. 249/1 998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano,matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). Per gli alunni al termine del primo ciclo di Istruzione la certificazione delle competenze è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale

per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

9.7 Criteri di ammissione alla classe successiva ed all'esame di stato

La commissione, dopo accurata analisi della recente normativa introdotta dal decreto legislativo 62/17, attuativo della legge 107/15 per quanto di sua competenza, in riferimento all'eventuale non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione propone i seguenti criteri:

SCUOLA PRIMARIA: a) l'alunno, nonostante le iniziative poste in essere dalla Scuola e la tempestiva comunicazione alla famiglia, non manifesta discostamenti dai livelli di partenza; b) la permanenza nella classe di appartenenza è indispensabile a garantire all'alunno l'acquisizione delle abilità deficitarie e a raggiungere la maturazione di requisiti indispensabili al conseguimento del successo formativo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, valuta preliminarmente il processo globale di maturazione di ciascun alunno, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- del processo formativo dell'alunno nel corso dell'anno in termini di costanza, impegno, sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa, risposte positive agli stimoli e supporti ricevuti, assunzione di comportamento responsabile verso i doveri scolastici;

Sulla base del processo globale di maturazione, il Consiglio di classe a maggioranza può decidere di trattenere l'alunno nella classe di appartenenza se, nonostante le iniziative poste in essere dalla Scuola per il recupero degli apprendimenti personalizzati e la tempestiva comunicazione alla famiglia della situazione di difficoltà riporta:

-tre insufficienze di cui due gravi

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Per la sola Scuola Secondaria, tenuto conto che per la validità dell'anno scolastico e conseguente ammissione allo scrutinio finale, è necessaria la frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, il Collegio delibera all'unanimità che eventuale deroga è ammessa esclusivamente per i criteri deliberati nel Collegio docenti del..... verbale n. XXXX

Per l'ammissione all'esame di Stato l'alunno inoltre:

b) non deve essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) deve aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

9.8 Valutazione degli alunni con disabilità

Per ciò che riguarda la valutazione degli esami di Stato per gli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento si rimanda ai contenuti dell'art. 11 del D.l. n 62/2017 che non introduce novità sostanziali nella valutazione periodica e finale.

9.9 Valutazione degli alunni in ospedale

Coloro che frequentano temporaneamente corsi di istruzione in ospedale possono sostenere tutte le prove dell'esame di Stato o alcune di esse in base agli articoli 15 e 22 , commi 1 e 2 , del D.L. 13 aprile 2017 n. 62.

9.10 Valutazione degli alunni di lingua nativa non italiana

I minori di lingua nativa non italiana presenti sul territorio nazionale, secondo l'art. 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani e sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno

del sistema di istruzione nazionale, la valutazione periodica e annuale mira a verificare la preparazione, soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento.

Al termine di ogni ordine di scuola si compila un documento di raccordo in cui si certificano le abilità, le competenze ed i dati comportamentali dell'alunno.

Unitamente al documento di valutazione verrà compilata e consegnata la scheda per la **Certificazione delle Competenze** al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

9.11 Qualità del servizio scolastico

La scuola è un sistema autonomo in grado di gestire al suo interno e nei riguardi dell'ambiente esterno l'organizzazione e le relazioni tra i diversi attori: alunni, genitori, docenti, personale ATA, agenzie territoriali.

Alla fine di ogni anno, i docenti effettuano attività di autovalutazione dei processi e dei risultati e di etero-valutazione al fine di un miglioramento delle prestazioni interne ed esterne-

9.12 Autovalutazione d'Istituto

Piano di miglioramento derivante dalla sezione n°5 del RAV

Il *Piano di miglioramento* scaturisce dalla lettura critica della realtà scolastica e si sostanzia nella individuazione di alcuni obiettivi strategici di sviluppo e nella precisazione di alcuni traguardi attesi attraverso cui valutare i risultati del piano.

Le priorità forniscono le direzioni di marcia su cui sviluppare il piano di miglioramento e sono state individuate basandosi sul Rapporto di Autovalutazione (risultati nelle prove standardizzate nazionali e competenze chiave e di cittadinanza).

Priorità: obiettivi di lungo periodo nell'ambito degli esiti coerenti con il contesto e con le risorse disponibili.

1. Miglioramento delle competenze di base nella scuola primaria e nel triennio della scuola secondaria di primo grado.

2. Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di 1 grado per diminuire il divario con i dati di riferimento.

Traguardi: di lungo periodo (risultati attesi a lungo termine in relazione alle priorità strategiche).

1. Alzare i risultati delle prove Invalsi di italiano di 3 punti in tutte le classi della scuola secondaria e primaria.

2. Diminuzione della percentuale degli studenti svantaggiati per anno nella misura dello 0,50% nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo: definizione operativa delle attività su cui si intende agire per raggiungere gli obiettivi/azioni.

1. Per l'area "Curricolo, progettazione e valutazione", l'Istituto si prefigge di programmare all'interno dell'orario scolastico, sistematiche esercitazioni e simulazioni (Italiano Invalsi) sin dall'inizio del percorso, al fine di rendere gli studenti più consapevoli dei contenuti della prova da affrontare, per le peculiari tecniche di ragionamento a cui essi sono invitati, e perciò più sereni nel risolvere i quesiti. L'Istituto intende anche formare una commissione ad hoc per la programmazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi dal dipartimento disciplinare di italiano, in occasione della programmazione annuale antecedente l'inizio dell'attività didattica.

2. Per l'area "Ambiente di apprendimento" è prevista la progettazione di attività laboratoriali di italiano basata soprattutto sulla produzione scritta attraverso modalità ludico/creative e, ove possibile, con percorsi di apprendimento per scoperta.

3. Per l'area "Inclusione e differenziazione" l'Istituto si propone di attuare corsi di formazione che consentano al docente e agli studenti di conoscere-riconoscere-trattare gli alunni DSA, BES, che permettano, poi, l'attuazione di percorsi personalizzati in armonia con tutto il gruppo classe.

4. Per l'area "Continuità e orientamento" l'Istituto intende perfezionare ed aggiornare i criteri di formazione delle classi prime al fine di garantire equi-eterogeneità per una sempre maggiore aderenza alle nuove realtà di disagio sociale/economico/culturale/affettivo/relazionale.

10 Rapporti scuola – famiglia



La scuola intende rafforzare il rapporto con le famiglie degli alunni affinché gli indirizzi educativi siano il più possibile in sintonia, nell'interesse della crescita di ogni alunno e nel rispetto delle linee guida presenti nel POF. La scuola ritiene importante il dialogo con i genitori che consente di capire meglio le caratteristiche degli alunni e di esaminare insieme eventuali problemi educativi e di apprendimento per poterli affrontare. Il compito della scuola è quello di far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità. Per questo è stato introdotto il [Patto Educativo di Corresponsabilità](#) (D.P.R n. 235/2007- vedi Allegato), un documento orientato a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti e i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. Il "patto" vuole essere uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti. Pertanto, all'inizio dell'anno scolastico, viene richiesta la sottoscrizione, finalizzata a definire i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie. Nella medesima ottica si pone il [Regolamento d'Istituto](#) (D.P.R. n. 235/2007), che è da leggersi non solo come la previsione di sanzioni rigide, ma anche come una richiesta di impegno e responsabilità, da parte delle famiglie e della scuola, su regole e percorsi condivisi. L'obiettivo prioritario di tale documento non è ripristinare l'osservanza delle regole, ma far acquisire che la libertà personale si realizza nel rispetto dei diritti degli altri e nell'apprendimento dei propri doveri.

COLLOQUI CON LE FAMIGLIE

In entrambi gli ordini di scuola, **nel mese di ottobre**, in occasione delle elezioni dei rappresentanti di classe, si svolge un'assemblea rivolta a tutti i genitori, durante la quale si illustrano, in linea generale, le attività didattiche annuali. Per comunicare con i genitori vengono utilizzati modalità, tempi e strumenti specifici per i diversi ordini di scuola.

Uno strumento comune a tutti gli ordini di scuola per tenersi aggiornati in merito alle attività didattiche, al profitto e all'andamento disciplinare, nonché per comunicare con gli insegnanti è il **RE, il registro elettronico Axios**.

SCUOLA PRIMARIA

Gli insegnanti comunicano con i genitori negli incontri a loro riservati, che possono essere individuali (docente-genitore) o collegiali (assemblea di classe). Tali incontri hanno cadenza **bimestrale o trimestrale**, secondo un calendario prestabilito nel piano annuale (novembre, febbraio, aprile, giugno).

In caso di particolari esigenze, su richiesta dei docenti o dei genitori, potrà essere concordato un incontro al di fuori degli orari programmati.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I professori ricevono le prime due **settimane di ogni mese** i genitori, nell'ora segnalata sul RE e sul [sito scolastico](#). Sono previsti inoltre **due incontri pomeridiani** con le famiglie, secondo un calendario prestabilito nel piano annuale (dicembre, aprile) per favorire la partecipazione di quei genitori che hanno difficoltà ad accedere agli appuntamenti antimeridiani.

In caso di particolari esigenze, su richiesta dei docenti o dei genitori, potrà essere concordato un incontro al di fuori degli orari programmati.

11 Allegati



ALLEGATO 1

CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI

PREMESSA

La scuola è una risorsa fondamentale in quanto assume il ruolo di luogo di crescita civile e culturale per una piena valorizzazione della persona, rafforzando l'esistenza di una comunità educante in cui ragazzi e adulti, docenti e genitori vengano coinvolti in una alleanza educativa che contribuisca ad individuare non solo contenuti e competenze da acquisire, ma anche obiettivi e valori da trasmettere per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità. Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, evitando quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze sull'efficacia del processo formativo. Tutti i componenti (insegnanti, genitori, alunni) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola per evitare di creare pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative e costruiscano così un'importante alleanza formativa.

DIRITTI E DOVERI DELLE COMPONENTI SCOLASTICHE

DOCENTI

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.

I docenti hanno il diritto:

- alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate indicate dal C.C.N.L. e dal Piano dell'Offerta Formativa. L'esercizio di tale libertà è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni;

- al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;
- a veder difesa e tutelata la propria dignità professionale;
- ad una scuola che funzioni, affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori;
- ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro;
- ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi.

I docenti hanno il dovere di:

- mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;
- svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli alunni in tutte le attività e gli ambienti scolastici;
- rispettare gli alunni e tutte le componenti della comunità scolastica;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli alunni e tra gli alunni e con le famiglie;
- saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza;
- progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli alunni;
- essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare all'alunno le proprie scelte metodologiche ed educative;

- fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento;
- far conoscere alle famiglie in modo semplice il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli;
- elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle con il proprio gruppo di lavoro;
- favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni;
- essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.

GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

I genitori hanno il diritto di:

- essere rispettati come persone e come educatori;
- vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;
- essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola;
- essere informati sulle attività curriculari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio/a;
- avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio;

- essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di flessioni del rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio/a;
- conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio/a, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;
- effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente Scolastico.

I genitori hanno il dovere di:

- collaborare affinché a casa l'alunno trovi atteggiamenti educativi coerenti a quanto proposto dalla scuola;
- stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- prendere atto del metodo di insegnamento e collaborare affinché venga attuato, rivolgendosi direttamente agli insegnanti per eventuali chiarimenti;
- rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche;
- non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza degli alunni;
- accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio/a finalizzati alla sua maturazione;
- controllare ogni giorno il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi;
- permettere assenze solo per motivi validi e di ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario;

- controllare l'esecuzione dei compiti di casa (che rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni extrascolastici;
- partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui o assemblee) e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente.

ALUNNI

Gli alunni hanno il diritto di:

- avere una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno;
- essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola;
- avere una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Gli alunni hanno il dovere di:

- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio comune;

- avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, che chiedono per se stessi;
- portare l'occorrente richiesto e averne cura;
- svolgere il lavoro assegnato a scuola e a casa con impegno, puntualità e responsabilità.

ALLEGATO 2

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA BOCCEA"

Via Boccea, 590 - 00166 Roma Tel. 06/61568029 - Fax 06/61567511

Distretto XXVI° - Municipio XVIII

Codice Fiscale 97200630586 - Codice Scuola RMIC84400N

e-mail : rmic84400n@pec.istruzione.it

e-mail : rmic84400n@istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(art.3, DPR, 21 novembre 2007, n. 235)

Visto l'art.3 del DPR. 235/07;

Preso atto che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia, dell'intera comunità scolastica;

Considerato che il rapporto collaborativo fra Scuola- Alunno- Famiglia, nell'ambito del vivere e del convivere civile, è fondamentale per educare alla consapevolezza, alla responsabilità, per potenziare l'autonomia individuale, valorizzare l'identità degli alunni;

Ritenuta la necessità di uno strumento educativo/ formativo che promuova percorsi di crescita responsabili e condivisi,

si stipula

con la famiglia dell'alunno il seguente patto, nel riconoscimento dei reciproci ruoli.

Le Carte fondamentali d'Istituto (Carta dei servizi, Regolamento d'Istituto, Regolamento degli alunni, Carta dei diritti e dei Doveri, Piano dell'offerta formativa) - di seguito richiamati e sinteticamente esplicitati - contengono una o più sezioni nelle quali sono riportati i diritti e i doveri degli operatori scolastici, degli alunni e dei genitori affidatar

La Scuola in tutte le sue componenti si impegna a

- garantire pienamente i diritti degli studenti e dei genitori

- creare un clima sereno e corretto, garantendo il benessere dello studente, valorizzandolo come persona e promuovendone la realizzazione umana e culturale;
- favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
- realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere.
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alle Indicazioni nazionali e alla programmazione di classe, chiarendone le modalità e motivando i risultati.
- comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio e agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta.
- facilitare l'ascolto e il coinvolgimento delle famiglie richiamandole ad una assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo
- Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

La Famiglia si impegna a

- Essere garante del rispetto, da parte dei propri figli, dei doveri stabiliti all'art. 3 dello "Statuto delle studentesse e degli studenti", nonché del Regolamento di Istituto (affisso all'Albo della Scuola e consultabile sul sito web).
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa.
- Collaborare con gli insegnanti affinché l'alunno venga messo in condizione di esprimere al meglio le proprie potenzialità.
- Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il RE, il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (circulari cartacee o su web), partecipando con regolarità alle riunioni previste.
- Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le assenze superiori a cinque giorni) e responsabilizzare il figlio nell'organizzazione di tutto il materiale necessario per la sua permanenza nella classe (libri, attrezzatura, didattica, merenda...).
- Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa.
- Intervenire, con senso di responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno. Nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone o cose, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma5 del DPR 249/98, come modificato dal DPR 235/07);

L' alunno si impegna a

- Rispettare le persone, l'ambiente e le regole (vedi Regolamento di Istituto).
- Essere attento alle proposte educative dei docenti.
- Essere disponibile a partecipare e a collaborare.

Il genitore affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- le infrazioni commesse dall'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione

il genitore affidatario sottoscrivendo l'istanza di iscrizione assume l'impegno a:

- osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità, nelle Carte richiamate e a discuterne con il proprio figlio;
- sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto;
- collaborare attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla scuola, informandosi costantemente del percorso didattico/educativo del proprio figlio e a prendere visione di tutte le comunicazioni.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE- AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto, si attua la procedura di composizione obbligatoria che comprende: segnalazione di inadempienza tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma sia orale che scritta.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA BOCCEA 590"
Via Boccea, 590 - 00166 Roma Tel. 06/61568029 - Fax 06/61567511
Distretto XXVI - Municipio XIII
Codice Fiscale 97200630586 - Codice Scuola RMIC84400N
e-mail : mic84400n@istruzione.it
e-mail : mic84400n@pec.istruzione.it
www.icviaboccea590.edu.it

a: Genitori e titolari della
responsabilità genitoriale
degli alunni
e, p.c. RLS
R.S.P.P.
Medico Competente
Albo d'istituto

OGGETTO: Patto di corresponsabilità istituto e genitori/titolari responsabilità genitoriale.
Allegato 2.1 al Protocollo di sicurezza anti COVID-19 per l'anno scolastico 2020/21. **INTEGRAZIONE** (Delibera in forma esecutiva del Consiglio d'Istituto n. 39 del 09/09/2020)

1. Nell'ambito di una responsabilità condivisa e collettiva, un efficace contrasto alla diffusione del COVID-19 dipende non solo dall'adozione delle misure di prevenzione e protezione adottate da questo istituto con il Protocollo di sicurezza per l'anno scolastico 2020/21, ma anche dalla collaborazione attiva degli studenti e delle loro famiglie che va oltre le mura scolastiche.
2. Pertanto ai genitori degli alunni e, più in generale, ai titolari della responsabilità genitoriale è chiesto il rispetto delle seguenti misure atte a contenere la diffusione del virus a scuola:
A) **In caso di assenza del docente, non essendo possibile dividere gli alunni tra le varie classi, la scuola avvertirà le famiglie che dovranno essere reperibili e provvedere tempestivamente, personalmente o tramite proprio delegato, al ritiro dei propri figli.**

I genitori che vorranno affidarsi ad un delegato dovranno compilare l'apposito modulo e consegnarlo in segreteria.

- B) Gli alunni della scuola secondaria di I grado, potranno uscire autonomamente dalla scuola solo al termine del normale orario scolastico e previa autorizzazione da parte dei genitori, tramite compilazione dell'apposito modulo. Non sono in nessun caso ammesse uscite autonome all'interno dell'orario scolastico normale. Viene concessa, in via del tutto eccezionale, solo ed esclusivamente alle classi terze della scuola secondaria di I grado, una delega per uscire autonomamente alle ore 13.00, in caso di assenza del docente dell'ultima ora, ove non fosse possibile una sostituzione con un altro docente. Anche in questo caso la scuola si impegna a darne tempestiva comunicazione alle famiglie

Si allega, nuovamente, il protocollo di sicurezza anti COVID-19 per l'anno scolastico 2020-21, di cui prendere visione nella sua interezza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Ermenegilda Esposito

Firmato digitalmente da Ermenegilda Esposito
Data: 2020.09.17 13:12:46 +02'00'

N.B. Il Patto educativo è valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno.

La Famiglia dichiara di conoscere il Regolamento e il P.O.F. dell'istituto.

Per l'alunno/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___

Firma del genitore _____

II DIRIGENTE SCOLASTICO